

1° C.P.I.A. BARI

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DELL'ADULTO



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

P.T.O.F. 2019-2022

- ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015 -

AGGIORNAMENTO A.S. 2020/2021

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del 1° Centro Provinciale d'Istruzione dell'Adulto di Bari è stato approvato dal Collegio Docenti con delibera 27 del 29.11.2018 sulla scorta dell'atto d'indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico emanato con nota Prot. n. 4121/4-1 del 25.09.2018 ed approvato dal consiglio di Istituto con delibera 03 del 29.11.2018.

L'aggiornamento del Ptof è stato approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 03 del 23/10/2020, sulla scorta dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico emanato con nota Prot. n. 3154 del 02/09/2020, ed approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 17.12.2020.

Redatto ai sensi:

- art.1, commi 2, 12, 13, 14, 17 della L. 107/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- art.3 del D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art. 14 della L. 107/2015;
- nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;
- nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;
- Legge 20 agosto 2019 n. 92;
- Decreto n. 89 del 07.08.2020: Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39.



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II – BARI – 1° piano
Tel/Fax 080 9184970 - 71

Codice Meccanografico BAMB29700R - Codice Fiscale 93450060723 - codice univoco UFKQ4P

mail: BAMB29700R@ISTRUZIONE.IT - Pec: BAMB29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web: www.cpia1bari.edu.it

1 C.P.I.A. BARI - -BARI
Prot. 0003154 del 02/09/2020
04-01 (Uscita)

Al COLLEGIO DOCENTI
Al SITO DELLA SCUOLA

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI PER L' INTEGRAZIONE AL PTOF DEL CPIA 1 BARI

Il Dirigente Scolastico

- VISTO Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*;
- VISTE Le Linee guida per la Didattica digitale integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
- VISTA La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”;
- VISTE Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”;

emana il presente atto di indirizzo al Collegio dei docenti.

Il Collegio docenti, nelle sue articolazioni (commissioni e gruppi di lavoro, CdC, dipartimenti e FS, animatore e team digitale...) **dovrà integrare il PTOF** con:

- **Le nuove misure organizzative** per l'avvio dell'anno scolastico 2020/21;
- **Il documento “Piano scolastico per la didattica digitale integrata”** da realizzare nel CPIA, secondo quanto previsto dal D.M. n.39/2020 e dalle Linee guida per la DDI, terrà conto del:
 - ✓ fabbisogno educativo e didattico degli alunni e delle alunne, in considerazione della composizione dei gruppi di livello/apprendimento;

e dovrà prevedere:

1. l'individuazione di percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno;
 2. indicazione delle metodologie didattiche da adottare, sperimentare ed approfondire per la didattica digitale;
 3. la centralità di un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza;
 4. modalità condivise di creazione di "ambienti di apprendimento" che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all'alunno ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
 5. valorizzazione e consolidamento di prassi positive nella valutazione formativa;
 6. modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione e verifica con gli studenti;
- **La programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica**, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto:
 - ✓ dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:
 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
 3. CITTADINANZA DIGITALE;
 - ✓ che la programmazione riguarda il numero minimo di 33 ore di lezione all'anno da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale;
 - ✓ che la valutazione deve essere collegiale, sia periodica che finale;
 - ✓ che è opportuno individuare i criteri di scelta del docente coordinatore della materia per ogni CdC che formula la proposta di voto sulla base degli elementi acquisiti dai contitolari.

L'aggiornamento del PTOF dovrà essere elaborato **entro il 30 settembre** per adozione successiva da parte degli OO.CC.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Giulio Domenico PILIERO
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3 c. 2 D. Lgs. n. 39/93

INDICE

LE NUOVE MISURE ORGANIZZATIVE PER L'AVVIO DELL'A. S. 2020/21

1. IL CPIA 1 BARI E IL SUO CONTESTO

Il Centro per l'Istruzione degli Adulti
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
Sedi Associate e Risorse professionali

2. LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV
Obiettivi formativi prioritari
Piano di miglioramento
La Rendicontazione Sociale

3. L'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata – DDI –

Traguardi attesi in uscita
Insegnamenti e quadri orario
Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica
Curricolo di Istituto
Alternanza Scuola Lavoro
Iniziativa di ampliamento curricolare
Attività previste in relazione al PNSD
Valutazione degli apprendimenti
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

4. L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
Reti e Convenzioni attivate
Piano di formazione del personale docente
Piano di formazione del personale ATA



LE NUOVE MISURE ORGANIZZATIVE PER L'AVVIO DELL'A. S. 2020/21

Piano per la ripartenza 2020/2021 – prime indicazioni per la gestione della sicurezza nelle sedi del CPIA 1 Bari



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II – BARI – 1° piano

Tel/Fax 080 9184970 - 71

Codice Meccanografico BAMB29700R - Codice Fiscale 93450060723 - codice univoco UFKQ4P

mail: BAMB29700R@ISTRUZIONE.IT - Pec: BAMB29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web: www.cpia1bari.edu.it

Oggetto: Piano per la ripartenza 2020/2021 – prime indicazioni per la gestione della sicurezza nelle sedi del CPIA 1 Bari.

In riferimento all'oggetto vengono di seguito fornite alcune indicazioni di carattere organizzativo e gestionale, facenti riferimento ai seguenti documenti:

- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, Comitato Tecnico Scientifico del Ministero della Salute, allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020 e successive integrazioni (verbali n. 90 del 23/6/2020 e n. 94 del 7/7/2020);
- *Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*, Ministero dell'Istruzione, 26/6/2020 – decreto n. 39;
- *Piano per la ripartenza 2020-2021 – Precisazioni CTS*;
- *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*, Ministero dell'Istruzione, 6/8/2020;
- *PROTOCOLLO INTEGRAZIONE al Documento di Valutazione dei Rischi III Fase del 1° CPIA Bari*.

Le presenti indicazioni potranno essere successivamente aggiornate a seguito di mutamenti del quadro normativo, della pubblicazione di ulteriori documenti di riferimento e dell'evoluzione della pandemia.

Accesso alla sede scolastica

1) L'accesso alla sede scolastica ed agli uffici e/o aule di pertinenza da parte del personale scolastico e da parte di persone non ancora classificabili come studenti deve avvenire applicando le seguenti regole:

- misurazione della temperatura corporea;
- sottoscrizione di un'autodichiarazione utilizzando il modello allegato 2).

La verifica della temperatura corporea sarà fatta con il termoscanner.

Nell'uso del termoscanner occorre considerare le istruzioni che si forniscono, a titolo meramente esemplificativo, nell'allegato 1).

Le autodichiarazioni compilate vanno conservate per almeno 14 giorni.



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II – BARI – 1° piano

Tel/Fax 080 9184970 - 71

Codice Meccanografico BAMB29700R - Codice Fiscale 93450060723 - codice univoco UFKQ4P

mail: BAMB29700R@ISTRUZIONE.IT – Pec: BAMB29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web: www.cpia1bari.edu.it

- 2) L'accesso alla sede scolastica da parte di personale scolastico e di studenti regolarmente iscritti, per frequentare le lezioni quotidiane, prevede che:
 - Il personale scolastico e gli studenti (così come, del resto, tutto il personale scolastico) hanno l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presentano tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C, sintomi che fanno pensare ad una possibile infezione da SARS-CoV-2, e devono chiamare il proprio Medico di Medicina Generale o il Distretto sanitario territorialmente competente, nonché segnalare il fatto alla scuola.
 - In tal caso il personale scolastico informerà immediatamente l'ufficio di segreteria.
 - In caso di dubbio, la misura della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire dalla propria abitazione.

Frequenza delle attività didattiche

Per la frequenza delle attività didattiche si distinguono diversi aspetti da considerare, di seguito rappresentati ed accompagnati da alcune indicazioni di carattere operativo:

1) Gestione degli spazi all'interno delle aule ordinarie

Per la gestione degli spazi didattici e i relativi layout dei banchi, viene confermata la necessità di garantire il distanziamento fisico di almeno 1 m tra bocca e bocca degli studenti e di almeno 2 m tra l'insegnante e lo studente più prossimo ad esso, in condizioni statiche, così come specificato dai diversi documenti tecnici del CTS.

In tutti i casi il distanziamento può essere misurato utilizzando come riferimento il centro delle sedute.

2) Misure gestionali durante l'attività didattica

Analogamente a quanto suggerito dal CTS per ogni ambiente scolastico, durante la lezione vanno garantite le seguenti misure gestionali:

- uso della mascherina da parte sia degli studenti (chirurgica o “di comunità”) che del docente (chirurgica), in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche e dinamiche);
- arieggiamento frequente dell'ambiente;
- disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); si ritiene importante che ogni aula sia dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli studenti che dei docenti;

in caso di comparsa in uno studente o in un operatore scolastico di sintomi che fanno pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C), la persona interessata deve essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si consentirà il ritorno al proprio domicilio, essendo adulti. Nel caso di alunni minorenni si provvederà ad informare tempestivamente la famiglia, l'associazione/comunità di riferimento, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II – BARI – 1° piano

Tel/Fax 080 9184970 - 71

Codice Meccanografico BAMB29700R - Codice Fiscale 93450060723 - codice univoco UFKQ4P

mail: BAMB29700R@ISTRUZIONE.IT - Pec: BAMB29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web: www.cpia1bari.edu.it

(per ulteriori precisazioni si rimanda al *Piano per la ripartenza 2020-2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout*).

La rilevazione della temperatura corporea all'accesso di una persona a scuola viene effettuata con misurazione a distanza (mediante termoscanner), a cura di un collaboratore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica e guanti in lattice, monouso.

Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra 37,6 °C e 37,9 °C verrà effettuata una seconda misurazione di verifica. Se la temperatura corporea supera i 37,5 °C anche alla seconda misurazione e per temperature corporee dai 38 °C in su, alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola.

La persona interessata verrà momentaneamente isolata in un ambiente precedentemente individuato e si contatterà con urgenza il proprio Medico di Medicina Generale.

In presenza di febbre si chiamerà il 118 per chiedere informazioni sul da farsi.

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea avverranno solo ed esclusivamente nel caso in cui la persona risulta avere, dopo la seconda misurazione della temperatura corporea un valore pari o superiore a 37,5 °C). In tal caso sarà necessario fornire alla persona interessata una breve informativa scritta sul trattamento dei dati personali.

L'informativa comprenderà i seguenti elementi:

- finalità del trattamento - prevenzione dal contagio da COVID-19;
 - base giuridica - implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi del DPCM 7/8/2020;
 - durata della conservazione dei dati – almeno 14 giorni;
- e richiamerà ai contenuti del presente Protocollo, pubblicato sul sito del CPIA.

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea verrà inserita su apposito registro allegato 3), nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea pari o superiore a 37,5.

Il registro sarà conservato presso l'ufficio del DSGA nella sede centrale e presso l'ufficio amministrativo delle sedi associate.

La registrazione sul registro del nome e della temperatura del soggetto interessato avverrà a cura del collaboratore scolastico e/o del referente di sede e/o dell'assistente amministrativo della sede associata. Tutte le operazioni avverranno in piena sicurezza con l'utilizzo della mascherina e dei guanti.

I dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva al COVID-19).

3) Usò degli ambienti

Vale la regola generale secondo cui ogni aula deve essere pulita e disinfettata quotidianamente, al termine delle attività didattiche (per ulteriori precisazioni sulle modalità operative si rimanda al *Piano per la ripartenza 2020-2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout*).



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II – BARI – 1° piano

Tel/Fax 080 9184970 - 71

Codice Meccanografico BAMB29700R - Codice Fiscale 93450060723 - codice univoco UFKQ4P

mail: BAMB29700R@ISTRUZIONE.IT - Pec: BAMB29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web: www.cpia1bari.edu.it

Analogamente per quanto riguarda i servizi igienici, per i quali la frequenza della disinfezione può essere aumentata in relazione al loro reale utilizzo quotidiano.

La necessità di pulire e disinfettare le aule ad ogni cambio del loro utilizzo da parte di gruppi-classe diversi, suggerisce di evitare tale rotazione degli spazi, modificando l'organizzazione dei gruppi-classe stessi, specie quelli costituiti per l'apprendimento della lingua italiana, che di consuetudine fanno lezioni di durata più contenuta (ad es. a blocchi di 2 ore).

E' preferibile, inoltre, evitare la scomposizione periodica dei gruppi-classe per ragioni didattiche (ad es. gruppi di pari livello su discipline diverse) e conservare sempre l'omogeneità dei gruppi originari.

Questo perché, nell'eventualità di un caso di COVID-19, sarà più limitato il numero dei contatti avuti a scuola dalla persona trovata positiva, facilitando e velocizzando il cosiddetto "contact tracing", cioè la procedura di carattere sanitario che permette di rintracciare nel minor tempo possibile tutti i suoi contatti stretti, al fine di evitare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

Seguirà ordine di servizio dettagliato per il personale collaboratore scolastico.

Sarà cura dello scrivente fornire ogni altra utile informazione, coerentemente con l'aggiornamento dei dati e delle indicazioni che verranno fornite in corso d'anno dagli Uffici competenti.



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II – BARI – 1° piano

Tel/Fax 080 9184970 - 71

Codice Meccanografico BAMB29700R - Codice Fiscale 93450060723 - codice univoco UFKQ4P

mail: BAMB29700R@ISTRUZIONE.IT - Pec: BAMB29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web: www.cpia1bari.edu.it

Allegato 1

Misurazione della temperatura corporea al momento dell'accesso alla sede scolastica

Facsimile di allegato al Protocollo COVID-19 scolastico

L'acquisizione di informazioni sugli eventuali sintomi da COVID-19 delle persone che accedono al CPIA attraverso la rilevazione della temperatura corporea costituisce una delle misure più efficaci per evitare l'accesso di soggetti sintomatici e prevenire possibili contatti a rischio.

La rilevazione della temperatura corporea all'accesso di una persona a scuola viene effettuata con misurazione a distanza (mediante termoscanner), a cura di un collaboratore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica e guanti in lattice, monouso.

Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra 37,6 °C e 37,9 °C verrà effettuata una seconda misurazione di verifica. Se la temperatura corporea supera i 37,5 °C anche alla seconda misurazione e per temperature corporee dai 38 °C in su, alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola. La persona interessata verrà momentaneamente isolata in un ambiente precedentemente individuato e si contatterà con urgenza il proprio Medico di Medicina Generale.

In presenza di febbre si chiamerà il 118 per chiedere informazioni sul da farsi.

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea avverranno solo ed esclusivamente nel caso in cui la persona risulta avere, dopo la seconda misurazione della temperatura corporea un valore pari o superiore a 37,5 °C). In tal caso sarà necessario fornire alla persona interessata una breve informativa scritta sul trattamento dei dati personali.

L'informativa comprenderà i seguenti elementi:

- finalità del trattamento - prevenzione dal contagio da COVID-19;
 - base giuridica - implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi del DPCM 7/8/2020;
 - durata della conservazione dei dati – almeno 14 giorni;
- e richiamerà ai contenuti del presente Protocollo, pubblicato sul sito del CPIA.

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea verrà inserita su apposito registro allegato 3), nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea pari o superiore a 37,5.

Il registro sarà conservato presso l'ufficio del DSGA nella sede centrale e presso l'ufficio amministrativo delle sedi associate.

La registrazione sul registro del nome e della temperatura del soggetto interessato avverrà a cura del collaboratore scolastico e/o del referente di sede e/o dell'assistente amministrativo della sede associata. Tutte le operazioni avverranno in piena sicurezza con l'utilizzo della mascherina e dei guanti.

I dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva al COVID-19).



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II – BARI – 1° piano
Tel/Fax 080 9184970 - 71

Codice Meccanografico BAMB29700R - Codice Fiscale 93450060723 - codice univoco UFKQ4P
mail: BAMB29700R@ISTRUZIONE.IT - Pec: BAMB29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT
sito web: www.cpia1bari.edu.it

Allegato 2

Facsimile di autodichiarazione per l'accesso ad una sede del CPIA

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ___/___/_____

a _____ (prov. ___)

Documento di riconoscimento _____ n. _____, del _____

Ruolo (docente, ATA, studente, visitatore, altro) _____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 C.P.) nell'accesso presso la sede:

- 1° CPIA BARI Sede "MELO" Sede "MASSARI" Sede "LOMBARDI" Sede "VERGA"
 Sede "ROGADEO" di Bitonto Sede "GIAQUINTO" di Molfetta Sede "DE GASPERI" di Corato
 Sede "GESMUNDO-MORO-FIORE" di Terlizzi

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, art. 1, comma 6, lettera a, e di agire nel loro rispetto (*)

In particolare dichiara:

- di non essere stato/a sottoposto/a negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare
 di non essere attualmente positivo/a al SARS-CoV-2 e di non essere stato/a in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni
 di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria

Solo per i lavoratori di questo CPIA, dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, relativo agli obblighi dei lavoratori
 di essere a conoscenza delle attuali misure anti-contagio e di contrasto all'epidemia COVID-19 di cui alla nota prot. 3086 /4-8 del 27/08/2020 predisposta dal CPIA

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno di questa struttura; pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.

- Il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

Data _____

Firma _____
(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale nel caso di minore)

*) DPCM 7/8/2020, art. 1

6. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure:

a) i soggetti con infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5° C) devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante;[...]



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II – BARI – 1° piano

Tel/Fax 080 9184970 - 71

Codice Meccanografico BAMB29700R - Codice Fiscale 93450060723 - codice univoco UFKQ4P

mail: BAMB29700R@ISTRUZIONE.IT - Pec: BAMB29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web: www.cpia1bari.edu.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – EMERGENZA COVID-19

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, accedono ai locali e agli uffici del 1° CPIA BARI e delle sedi associate o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Titolare del trattamento

1° CPIA BARI

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- i dati attinenti alla non sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria che verranno conservati per almeno 14 giorni;
- i dati attinenti alla positività al SARS-CoV-2 e il non essere stato/a in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni
- i dati attinenti al non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria
- Registrazione dati su apposito registro solo nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea pari o superiore ai 37,5

I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono:

- al personale del 1° CPIA BARI e delle sedi afferenti. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- agli studenti, ai fornitori, trasportatori, appaltatori, visitatori e altri soggetti terzi autorizzati ad accedere ai locali e agli uffici 1° CPIA BARI e delle sedi afferenti o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e del Protocollo condiviso Governo/Parti sociali del 14 marzo 2020; del Protocollo Condiviso, All. 6 al DPCM 26/04/2020; del Protocollo di Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza; MI Prot. 0000087 del 6/08/2020.

La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione di tale Protocolli.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai locali e agli uffici del 1° CPIA BARI e delle sedi afferenti o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato dal personale del 1° CPIA BARI che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza sanitaria o a diversa disposizione ministeriale.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione.

Queste richieste potranno essere rivolte direttamente al 1° CPIA BARI e delle sedi afferenti, ai recapiti indicati in intestazione.

Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma

1. IL CPIA 1 BARI E IL SUO CONTESTO

Il Centro per l'Istruzione degli Adulti

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Sedi Associate e Risorse professionali

IL CENTRO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Il CPIA è una struttura del Ministero dell'Istruzione che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il CPIA è un'Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio, dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppure adattati alla particolare utenza; è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni. In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati in:

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue
- percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali
- percorsi di secondo livello in rete con gli Istituti scolastici Superiori.

Il CPIA Bari 1 ha la propria sede centrale a Bari in Largo Urbano II. E' stato istituito con D.D.G. n. 6154 del 09.06.2014, con cui sono stati istituiti 5 CPIA Regione Puglia a decorrere dal 01.09.2014, modificata DDG n. 6863 del 24/06/2014 e successiva rettifica DDG n. 7956 del 24/07/2014.

Al CPIA Bari 1 compete anche l'istruzione carceraria presso la Casa Circondariale di Bari e presso l'Istituto Penale Minorile "Fornelli".

Il Dirigente Scolastico del CPIA Metropolitano è il prof. **Luigi Giulio Domenico Piliero**.

Il Piano Triennale per l'Offerta Formativa (PTOF) è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità culturale e progettuale: in esso sono illustrate le linee distintive dell'istituto, i valori, l'ispirazione culturale-pedagogica, la progettazione curricolare ed extracurricolare, le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative operate dal nostro Centro in coerenza con le indicazioni del Sistema nazionale di istruzione degli adulti, così come definito dal DPR 263 del 29/10/2012, e sulla base di quanto previsto dal Regolamento sull'autonomia scolastica (DPR 275/99).

Il nostro PTOF è stato elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti del CPIA Bari 1.

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari; essi sono elementi indispensabili alla costruzione e implementazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Tale documento è reso pubblico sia per permettere all'utenza di conoscere la nostra realtà scolastica sia per favorire la collaborazione e partecipazione ai processi di insegnamento/apprendimento; costituisce, infatti, la base per gli impegni reciproci da assumere per realizzare la mission della scuola.

Il sito web istituzionale è all'indirizzo <http://www.cpia1bari.edu.it>

Identità Culturale

L'istruzione degli adulti è elemento portante per la realizzazione di una maggiore coesione sociale: un sistema di apprendimento permanente garantisce il diritto al sapere per tutto il corso della vita, il diritto ad essere cittadini consapevoli per le persone di ogni età, condizione sociale, culturale, genere, la possibilità di esercitare il reale diritto di cittadinanza e di rispondere alle sfide della globalizzazione.

Il CPIA offre all'utenza la possibilità di:

- conseguire un titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (licenza media);
- certificare l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e che possa permettere il proseguimento degli studi;
- conseguire un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza

della lingua italiana non inferiore al livello A2.

I valori di riferimento sono:

- Sostegno agli utenti nel percorso verso il successo formativo attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di istruzione
- Accoglienza, ascolto e orientamento per una maggiore attenzione ai momenti di transizione
- Riconoscimento di crediti derivanti da contesti informali e non formali e fruizione a distanza per una maggiore flessibilità dei percorsi didattici
- Innovazione metodologica e didattica attraverso lo sviluppo professionale del personale per il miglioramento continuo
- Potenziamento della rete con la comunità territoriale e innovazione organizzativa per il miglioramento dei servizi

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Rete territoriale di servizio

Il CPIA Bari 1 si articola, dal punto di vista amministrativo, in una sede centrale e in punti di erogazione di primo livello (sedi associate) dove si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana; tali punti di erogazione di primo livello (sedi associate) sono individuati nell'ambito della competenza esclusiva delle Regioni.

Ciascun punto di erogazione usufruisce delle dotazioni materiali che la scuola ospitante rende disponibili: aule, laboratori informatici, stampanti, fotocopiatrici.

La dotazione di attrezzature e infrastrutture risulta disomogenea presso le diverse sedi e il bisogno di strumenti (soprattutto informatici) e materiale a supporto della didattica è altamente sentito presso i punti di erogazione.

Si auspica, pertanto, un'assegnazione esclusiva delle sedi da parte dell'USR.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Da 1 a 120 PC	6 laboratori informatici (12 pc ciascuno)	Compatibilmente con le risorse finanziarie effettivamente assegnate: FESR o altri finanziamenti appositi
Da 1 a 8 FOTOCOPIATRICI	Uno	Compatibilmente con le risorse finanziarie effettivamente assegnate: FESR o altri

		finanziamenti appositi
Da 1 a 40 LIM PORTATILI	Una per classe	Compatibilmente con le risorse finanziarie effettivamente assegnate: FESR o altri finanziamenti appositi
Da 1 a 8 CABLAGGIO SEDI/WIRELESS	Uno per sede	Compatibilmente con le risorse finanziarie effettivamente assegnate: FESR o altri finanziamenti appositi

Sicurezza

Con riferimento al D. Lgs 81/2008 la sicurezza è un obiettivo trasversale a tutte le discipline del curriculum formativo. L'esigenza primaria è la conoscenza dell'edificio scolastico e del contesto nel quale esso è inserito. Il requisito principale, per attuare processi che garantiscono la sicurezza (limitando quindi il danno determinato da una situazione di pericolo), resta quello dell'informazione, accanto ad una formazione mirata e correlata alle mansioni dei vari operatori scolastici. Il Documento di Valutazione dei Rischi e il relativo Piano di Evacuazione di ciascun Punto di Erogazione costituiscono riferimento certo per la piena conoscenza della realtà scolastica delle varie sedi e per il conseguente comportamento da assumere in caso di pericolo.

SEDI ASSOCIATE E RISORSE PROFESSIONALI

Il CPIA BARI 1 ha sede centrale e direzionale presso l'I.C. "San Nicola" - Largo Urbano II a Bari (tel. 080 9184971) e risulta attualmente composto da 28 Istituzioni scolastiche: 8 Centri Territoriali Permanenti presso i quali è possibile frequentare i percorsi di primo livello e i percorsi di alfabetizzazione per stranieri, e 20 scuole superiori presso cui sono istituiti i percorsi di secondo livello per il conseguimento di un diploma tecnico, professionale o artistico. La Rete costituita è localizzata nell'area coperta degli istituti scolastici aderenti dislocati nei comuni di: Bari, Bitonto, Corato, Molfetta e Terlizzi.

Sedi Associate

La Rete Territoriale del CPIA Bari 1 è così articolata:

PUNTO DI EROGAZIONE	CITTÀ	INDIRIZZO	REC. TEL.	REFERENTE
I.C. "Melo da Bari"	Bari	Via Turitto 13	080 8644003 080 8644004	Schirone
I.C. "Japigia 1 – Verga"	Bari	Via Carabellese 34	080 8653840	Plantamura
I.C. "Grimaldi - Lombardi"	Bari	Via Lombardia 7	080 5371009	Capece Minutolo
I.C. "Massari Galilei"	Bari	Via Petrerà 80	080 5617219	Lerede
I.C. "Caiati - Rogadeo"	Bitonto	Via Gen. Planelli	080 3718685	Stallone
S.M. "Tattoli - De Gasperi"	Corato	Via Sant'Elia 143	080 8724106	Pansini
I.C. "Azzollini – Giaquinto"	Molfetta	Viale Giovanni XXIII	080 3389696	Coppola

L'indirizzo e-mail di riferimento per tutte le sedi è: bamm29700r@istruzione.it

Sedi Carcerarie

PUNTO DI EROGAZIONE	CITTÀ	INDIRIZZO	REFERENTE
Casa Circondariale	Bari	Corso A. De Gasperi, 307	Taccogna
IPM "Fomelli"	Bari	Via G. Petroni, 90	Taccogna

Ulteriori Sedi di Erogazione del servizio

PUNTO DI EROGAZIONE	CITTÀ	INDIRIZZO	REC. TEL.	REFERENTE
Sede "Marconi"	Bari	Via Skandenberg	080 5344868	Schirone
Sede "San Nicola"	Bari	Largo Urbano II	080 9184971	Schirone
Sede "Gesmundo"	Terlizzi	Via Salamone 29	080 3511958	Pansini

Sedi didattiche di Scuola Secondaria di II Grado con percorsi per adulti

	ISTITUTO SUPERIORE	CITTÀ	SITO WEB
1	IPSIA "SANTARELLA"	BARI	www.ipsiasantarella.it
2	I.ISS "GORJUX – TRIDENTE - VIVANTE"	BARI	www.istitutogorjux.it
3	II.SS "DE NITTIS - PASCALI"	BARI	www.liceoartisticobari.it
4	I.ISS "E. DI SAVOIA – CALAMANDREI"	BARI	www.elenadisavoia.it
5	IPSSS "S. DE LILLA"	BARI	www.delillabari.gov.it
6	IPSSAR "A. PEROTTI"	BARI	www.ipssarperottibari.it
7	II.SS "ROMANAZZI"	BARI	www.istitutoromanazzi.it
8	ITE "LENOCI"	BARI	www.itclenoci.it
9	I.ISS "G. MARCONI-HACK"	BARI	www.marconibari.gov.it
10	I.ISS "PANETTI - PITAGORA"	BARI	www.itispanetti.it
11	I.ISS "E. MAJORANA"	BARI	www.iissmajoranabari.gov.it

12	II.SS. "EUCLIDE"	BARI	www.iiseuclide.eu
13	ITE "V. GIORDANO"	BITONTO	www.itcbitonto.gov.it
14	ITIS "ALESSANDRO VOLTA – DE GEMMIS"	BITONTO	www.iissvoltadegemmis.gov.it
15	IISS "FEDERICO II STUPOR MUNDI"	CORATO	www.istitutoartecorato.it
16	ITE "A. M. Tannoia"	CORATO	www.itctannoia.gov.it
17	IISS "MONS. ANTONIO BELLO"	MOLFETTA	www.iissmonsbello.it
18	IISS "A. VESPUCCI"	MOLFETTA	www.ipsiamvespucci.com
19	ITET "G. SALVEMINI"	MOLFETTA	www.itetsalvemini.gov.it

Segue, in calce, la sintesi dell'offerta formativa di ciascun Istituto di Secondo Livello.

La Scuola in Carcere

La formazione degli adulti è focalizzata sulla centralità dell'individuo come soggetto attivo nel processo di apprendimento, superando la visione nozionistica delle conoscenze e concentrandosi sulle competenze e, all'interno di contesti poco stimolanti, come il carcere, diventa realizzazione di momenti di integrazione sociale e di sviluppo personale, di valorizzazione di valori comuni, di trasmissione del patrimonio culturale e non solo acquisizione di competenze e di saperi. Non è possibile, quindi, svolgere, all'interno dei corsi scolastici, un programma annuale generale, ritenendo maggiormente efficace un'offerta formativa caratterizzata da percorsi flessibili e brevi, raccordabili tra loro e fortemente personalizzati, centrati sulla problematicità delle situazioni reali. In questo contesto educativo, tendenzialmente "destrutturato", l'attenzione didattica è (e deve necessariamente essere) focalizzata sulla metodologia: le attività possono essere gestite con maggiore efficacia se vengono realizzate in forma laboratoriale, prevedendo attività trasversali di raccordo tra le discipline. Fondamentale, in quest'ottica, la sinergia e la collaborazione con l'istituzione, le associazioni, le organizzazioni operanti sul territorio e nella struttura carceraria.

In sintesi, la scuola, attraverso la propria attività, offre ai detenuti l'opportunità di:

- stimolare il bisogno di formazione permanente come scelta personale (area della motivazione),
- sviluppare capacità di riflessione, stima di sé e progettualità (area del progetto di sé),
- acquisire nuove conoscenze e nuove competenze che consentano la lettura e la decodificazione dei diversi linguaggi (area cognitiva),
- favorire la capacità di dialogo e di relazione efficace (area della socialità).

L'utenza e i destinatari dei servizi

Gli interventi formativi sono rivolti a:

- giovani che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età privi del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione che vogliono concludere il percorso scolastico del primo o secondo livello
- giovani che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età interessati a certificare le competenze delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione DM 139/2007
- stranieri provenienti sia da Paesi UE sia da Paesi extra-UE, con scarsa conoscenza della lingua italiana
- adulti, italiani e stranieri, interessati a rientrare nel sistema scolastico e formativo per migliorare se stessi, per reinserirsi socialmente e per ricollocarsi a livello professionale

Documentazione rilasciata dal CPIA

Durante l'intero anno scolastico, il corsista può richiedere una certificazione delle competenze o un certificato di frequenza compilando il modello *Richiesta certificazioni*. I certificati prodotti e consegnati, su richiesta dell'interessato e in qualunque momento dell'anno scolastico, sono:

- *Certificato di iscrizione e frequenza*
- *Certificato delle competenze per i percorsi di Alfabetizzazione A1*
- *Certificato delle competenze per i percorsi di Alfabetizzazione A2*
- *Certificato delle competenze per i percorsi di Primo periodo*
- *Certificato delle competenze per i percorsi di Secondo periodo*

A fine percorso, al corsista viene rilasciato il **certificato finale che certifica le competenze acquisite**:

- *Certificato finale per i percorsi di Alfabetizzazione A1*
- *Certificato finale per i percorsi di Alfabetizzazione A2*
- *Riconoscimento crediti finale per i percorsi di Primo periodo¹*
- *Riconoscimento crediti finale per i percorsi di Secondo periodo²*

I corsisti che hanno superato l'Esame di Stato e che abbiano urgente bisogno della relativa attestazione, possono far richiesta del *Certificato sostitutivo del diploma*, in attesa del documento ufficiale.

¹ ai corsisti che hanno superato l'esame finale

² ai corsisti che hanno concluso l'intero percorso

2. LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV
Obiettivi formativi prioritari
Piano di miglioramento
La Rendicontazione Sociale

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Autovalutazione d'Istituto

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 il CPIA ha inteso avviare un percorso di autovalutazione allo scopo di rafforzare la propria identità, consolidare i rapporti con il territorio e riflettere sulla propria progettualità per individuare punti di forza e debolezza e intraprendere azioni di miglioramento.

A tal fine, viene istituito annualmente il Gruppo di Autovalutazione (GAV) composto, per l'A.S 2020/2021, dalla Funzione Strumentale PTOF, dalla docente vicaria e da due docenti, composizione risultata strategica per la funzionalità e la complessità dell'analisi.

A causa della pandemia da Covid-19, che ha caratterizzato lo scorso anno scolastico e il conseguente lockdown, ed in linea con le indicazioni ministeriali, l'attività del GAV è stata rinviata all'anno scolastico in corso, i cui risultati saranno di aggiornamento al presente Ptof.

Riportiamo di seguito gli esiti relativi al Rapporto di Autovalutazione CPIA Sperimentazione - Periodo di Riferimento 2018/19, questionario suddiviso in cinque sezioni.

La prima sezione, Contesto e risorse, ha permesso ai Cpia di esaminare il proprio contesto e di evidenziare i vincoli e le leve positive presenti nel territorio per agire efficacemente sugli esiti. Gli Esiti rappresentano la seconda sezione. La terza sezione è relativa ai processi messi in atto dal CPIA. La quarta sezione invitava a riflettere sul processo di autovalutazione in corso. L'ultima sezione ha consentito ai CPIA di individuare le priorità su cui si intende agire al fine di migliorare gli esiti, in vista della predisposizione di un piano di miglioramento.

In sintesi si riportano gli esiti delle analisi e la definizione delle due principali priorità, dei traguardi e degli obiettivi che il CPIA 1 Bari si è preposta di raggiungere.

1. ESITI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE

DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ: Ridurre il tasso di abbandono scolastico nei percorsi di Primo Livello - Primo Periodo ed Aumentare le certificazioni nei percorsi di Primo Livello - Secondo Periodo

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO: Ridurre di un quarto la percentuale di abbandoni nei percorsi di Primo Livello - Primo Periodo ed Aumentare la percentuale delle certificazioni del Primo Livello - Secondo Periodo del 10%

MOTIVAZIONE: Dai dati relativi agli esiti dei percorsi scolastici, si rileva la necessità di potenziare le attività di personalizzazione e flessibilità nell'erogazione della formazione, al fine di ridurre i tassi di abbandono, agevolare la frequenza e la conclusione del percorso prescelto, con il relativo aumento del numero delle certificazioni rilasciate. In particolare, si sottolinea che questa scelta strategica favorirebbe il processo di passaggio ai percorsi di Secondo Periodo, potenziando l'efficacia dell'organizzazione della Rete e dei rapporti con gli istituti scolastici di Secondo Livello

2. OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO: Offerta formativa, progettazione didattica e valutazione

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO: Avviare e potenziare la fruizione di moduli didattici in fad

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO : Potenziare la dotazione strumentale in tutte le sedi

AREA DI PROCESSO: Integrazione con il territorio e con i soggetti preposti alla realizzazione del percorso formativo degli studenti

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO: Potenziare gli accordi con gli Istituti del Secondo Livello per facilitare il passaggio ed Avviare interlocuzioni con la Formazione Professionale per la progettazione di percorsi integrati.

MOTIVAZIONE: Al fine di raggiungere i traguardi indicati, si individuano obiettivi strategici raggiungibili nell'arco del prossimo anno scolastico che, attraverso il potenziamento delle azioni di flessibilità e il raccordo con i percorsi di livello superiore, possano facilitare il successo formativo degli utenti.

Il programma di lavoro del GAV prese origine dall'analisi della relazione finale del PTOF 2018-2019 e dal monitoraggio inviato all'INDIRE al fine di rilevare criticità e punti di forza utili alla programmazione delle successive attività di monitoraggio e alla redazione del piano di miglioramento.

Dal rapporto di monitoraggio finale a cura del Gruppo di Autovalutazione (GAV) emersero le seguenti criticità:

- relazioni con le istituzioni scolastiche di II livello aderenti alla Rete;
- avvio della FAD e relativa formazione interna;
- risorse strumentali;

- attenzione e interlocuzione con le sedi decentrate;
- confronto tra docenti;
- ulteriore potenziamento dell'offerta formativa.

Le criticità emerse sono imputabili alla organizzazione, imposta dalle norme che regolamentano la gestione del CPIA.

Dal rapporto di monitoraggio inviato all'INDIRE, si sono potute rilevare le seguenti criticità:

- formazione del personale al fine di realizzare le azioni di "Ricerca e sviluppo";
- ricerca su tecnologie per la FAD e per l'innovazione della didattica al fine di realizzare le azioni di "Ricerca e sviluppo";
- integrazione con le istituzioni scolastiche di II livello aderenti alla rete e accordi con la Formazione Professionale al fine di realizzare le azioni di "Ricerca e sviluppo";
- coordinamento con altri soggetti istituzionali al fine di realizzare le azioni relative alle "Misure di sistema";
- redazione del POF integrato e progettazione comune dei percorsi con gli istituti di II livello aderenti alla Rete al fine di realizzare le azioni relative alle "Misure di sistema".

Il GAV, una volta individuate le urgenze e le criticità, ha individuato gli indicatori per l'autovalutazione, come di seguito descritti.

Indicatori per l'autovalutazione

Autovalutazione dei processi

- Azioni di miglioramento dei processi di programmazione, pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi;
- Interventi di prevenzione, monitoraggio e gestione di situazioni critiche;
- Azioni di valorizzazione dei diversi organi collegiali all'interno di un contesto collaborativo, cooperativo e democratico;
- Azioni di miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e il territorio rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- Implementazione e potenziamento dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, anche attraverso la standardizzazione di modelli e procedure;

Autovalutazione del contesto e delle risorse

- Azioni di raccordo con le scuole di II livello, e avvio del processo di progettazione condivisa e coordinata;
- Azioni di raccordo con il territorio, con particolare attenzione alla costruzione della rete territoriale per l'apprendimento permanente e agli accordi con istituzioni che sul territorio di riferimento si occupano di adulti e formazione professionale;
- Azioni di formazione e autoformazione dei docenti per migliorare le procedure per il riconoscimento dei crediti in ingresso e la valutazione delle competenze in uscita;
- Implementazione di una piattaforma digitale e attivazione di metodi e strumenti per l'erogazione di parti del percorso attraverso la FAD;
- Miglioramento della quantità e della qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Miglioramento dell'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);

Autovalutazione degli esiti

- Azioni di formazione e autoformazione utili a diffondere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Azioni di collaborazione con il territorio (reti, accordi, progetti) anche al fine di realizzare attività di Ricerca e Sviluppo come previsto da Regolamento;
- Azioni di miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Piano di monitoraggio

Il GAV ha redatto un piano programmatico per il monitoraggio dei processi, delle risorse e per la valutazione degli esiti che prevede differenti step in riferimento a differenti target:

- Analisi SWOT relativa ai processi con i Referenti di Sede e le Funzioni Strumentali
- Questionari qualitativi relativi a processi e risorse da somministrare a docenti, utenti e personale ATA
- Intervista qualitativa relativa a processi, risorse e relazioni con DS e DSGA
- Raccolta di dati quantitativi relativi a processi, risorse ed esiti.

Si ritiene che il parere e le eventuali proposte che verranno dagli stakeholders (studenti e partner) sia di rilevante importanza al fine di migliorare sia l'offerta formativa che la gestione del sistema.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PER IL TRIENNIO 2019-2022

- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo significativo rispetto alle aspettative ed alle esigenze degli studenti adulti;
- attivare forme di raccordo con il territorio e, quindi, con le associazioni, le comunità, gli Enti locali per la promozione dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- consolidare metodi e strumenti per l'erogazione di parti del percorso attraverso la FAD;
- consolidare percorsi di formazione e autoformazione dei docenti per migliorare le procedure per il riconoscimento dei crediti in ingresso e la valutazione delle competenze in uscita;
- progettare e realizzare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea

Priorità per il triennio 2019-2022

- Alfabetizzazione linguistica destinata all'utenza straniera;
- Azioni in materia di legalità, pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e delle discriminazioni, con particolare attenzione alla prevenzione del cyberbullismo;
- Metodologia laboratoriale, con particolare attenzione alle lingue, alla matematica e alle tecnologie digitali;
- Legame con il territorio e con la rete territoriale per l'apprendimento;
- Personalizzazione dei percorsi;
- Didattica per competenze;

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento. All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nel RAV.

Il Piano di Miglioramento prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Gli attori di tale processo sono il dirigente scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento e il nucleo interno di valutazione che fa da supporto.

La comunità scolastica è coinvolta pienamente nel processo di miglioramento.

Il DS e il GAV dovranno infatti:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento

In riferimento alle criticità evidenziate in una prima fase, e in relazione agli obiettivi e alle priorità indicate, si intendono avviare attività e misure utili alla soluzione efficace delle problematiche indicate o, laddove queste siano particolarmente complesse, avviare il processo di risoluzione e semplificazione delle stesse.

Il Piano di Miglioramento per il triennio 2019-2022 prevede i seguenti interventi:

- Azioni sistematiche per il monitoraggio di processo e di sistema;
- Attività di formazione interna (come da Piano della Formazione);
- Incontri e potenziamento delle relazioni con la Rete interna (istituti scolastici di II livello) e con la Rete Territoriale (EELL, istituzioni, organizzazioni del Terzo Settore, organizzazioni del privato);
- Progetti europei di mobilità funzionali al potenziamento delle competenze del personale tutto, con particolare attenzione ai progetti ERASMUS+;
- Potenziamento dell'offerta formativa con percorsi professionalizzanti, attività di orientamento e ricerca di lavoro, attività culturali;
- Reperimento fondi a supporto della fornitura logistica e strumentale;
- Definizione con i Dirigenti delle sedi ospitanti e gli amministratori locali, degli aspetti legati alla gestione logistica;
- Consolidamento delle competenze della FAD.

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Con l'anno scolastico 2018-2019 si conclude, per molte scuole, la procedura di valutazione sul portale SNV che le scuole hanno realizzato dall'anno scolastico 2014-2015, attraverso i Rapporti di Autovalutazione (RAV) ed i conseguenti Piani di Miglioramento (PdM) che negli anni sono stati predisposti e realizzati.

Il processo ha inizio con il Rapporto di Autovalutazione, successivamente prosegue con il Piano di Miglioramento, con la definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per concludersi con il documento della Rendicontazione Sociale.

I Cpia sono stati chiamati a costruire questo processo virtuoso solo dall'anno scolastico in corso, che ci ha visti impegnati con la compilazione del Rapporto di Autovalutazione online sul portale SNV.

Avendo dunque appena cominciato il processo così come descritto, per quest'anno scolastico i Cpia non sono chiamati alla redazione della Rendicontazione Sociale.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata – DDI (vedi allegato n.1)

Traguardi attesi in uscita

Insegnamenti e quadri orario

Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica (vedi allegato n.2)

Curricolo di Istituto

Alternanza Scuola Lavoro

Iniziative di ampliamento curricolare

Attività previste in relazione al PNSD

Valutazione degli apprendimenti

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRA CURRICULARE

Progettazione per UDA

L'impostazione didattica dei percorsi prevede una didattica modulare, strategia formativa altamente strutturata e allo stesso tempo flessibile, nella quale il percorso di insegnamento/apprendimento è articolata in segmenti – le UDA (Unità Di Apprendimento) – che hanno struttura, funzioni e ampiezza variabili, ma definiti.

Ciascuna UDA costituisce una parte *significativa, omogenea e unitaria* del percorso formativo, assolve a specifiche funzioni di carattere disciplinare o interdisciplinare e permette di acquisire competenze verificabili, certificabili e quindi capitalizzabili come crediti formativi nella prosecuzione del percorso. La frequenza delle UDA e l'acquisizione delle competenze, infatti, vengono attestate e certificate. Le competenze riconosciute valgono come credito per il passaggio al Livello successivo.

Strumenti di flessibilità

Al fine di rendere sostenibili, per lo studente, i carichi orari, sono previsti strumenti di flessibilità quali:

1. riconoscimento dei crediti
2. personalizzazione del percorso di studi e organizzazione per classi di livello
3. formazione a distanza
4. attività di accoglienza e orientamento

Curricolo del CPIA

I percorsi sono organizzati in:

1) percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1).

ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore.

2) percorsi di primo livello, articolati in due periodi didattici così strutturati:

1° - **primo periodo didattico** finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media)

ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore più eventuali 200 ore ulteriori se l'adulto non possiede certificazione di scuola primaria

2° - **secondo periodo didattico** finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali

ORARIO COMPLESSIVO: 825 ore

Sono previsti, inoltre, percorsi di Ampliamento dell'Offerta Formativa per il recupero, sostegno, consolidamento e potenziamento delle competenze.

I percorsi di secondo livello sono articolati in tre periodi didattici ed erogati dai singoli istituti superiori aderenti alla rete.

Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana

COMPETENZE	
LIVELLO A1	
ASCOLTO	
Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente	20
Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso	
LETTURA	
Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo	20

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	
Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive	20
Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari	
Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici	
PRODUZIONE ORALE	
Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive	20
Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi	
PRODUZIONE SCRITTA	
Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date	20
Scrivere semplici espressioni e frasi isolate	
LIVELLO A2	
ASCOLTO	
Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente	15
Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente	
LETTURA	
Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro	15
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	
Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici	20
Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero	
Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali	
PRODUZIONE ORALE	
Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani	15
Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze	
PRODUZIONE SCRITTA	
Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi	15
Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero	

Percorsi di primo livello - primo periodo

PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

COMPETENZE	
ASSE DEI LINGUAGGI	180
Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.	30
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	30
Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.	30
Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.	10
Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.	10
Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.	10
Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	10
Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria.	-
ASSE STORICO-SOCIALE	60
Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.	15
Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.	15
Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.	15
Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.	15
ASSE MATEMATICO	60
Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.	15
Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.	15
Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.	15
Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.	15
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.	10
Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.	10
Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.	10
Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.	10
Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.	10
Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.	10

Percorsi di primo livello – secondo periodo

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO – SECONDO PERIODO DIDATTICO FINALIZZATI ALLA CERTIFICAZIONE ATTESTANTE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE CONNESSE ALL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE.

COMPETENZE	
ASSE DEI LINGUAGGI	300
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	30
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	60
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	60
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	30
Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.	60
Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.	60
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	150
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	50
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.	50
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	50

ASSE MATEMATICO	180
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.	45
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	45
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	45
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	45
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	90
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	30
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	30
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	30

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
Articolazione dell'orario complessivo

Ambiti	Ore		
	Livello A1	Livello A2	Accoglienza
Ascolto	20	15	20
Lettura	20	15	
Interazione Orale E Scritta	20	20	
Produzione Orale	20	15	
Produzione Scritta	20	15	
Totale	100	80	
Totale Complessivo	200		

Quadri orari dei Percorsi di istruzione di primo livello Primo periodo didattico

Assi Culturali	Ore	Classi Concorso
Asse dei Linguaggi	198	43/A - Italiano, Storia, Ed. Civica, Geografia 45/A – Lingua Straniera
Asse Storico-Sociale	66	43/A - Italiano, Storia, Ed. Civica, Geografia
Asse Matematico	66	59/A - Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche E Naturali
Asse Scientifico-Tecnologico	66	33/A - Tecnologia

		59/A - Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche E Naturali
Totale	400	
di cui Accoglienza	40	

Secondo periodo didattico

Assi Culturali	Ore	Classi Concorso
Asse Dei Linguaggi	330	43/A - Italiano, Storia, Ed. Civica, Geografia 45/A – Lingua Straniera
Asse Storico-Sociale-Economico	165	43/A - Italiano, Storia, Ed. Civica, Geografia
Asse Matematico	198	59/A - Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche E Naturali
Asse Scientifico-Tecnologico	99	59/A - Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche E Naturali
Sub Totale	792	
Totale	825	
di cui Accoglienza	**	

OFFERTA FORMATIVA (A.S. 2020/2021)

Sedi Associate

Sede di erogazione	Livello	N. classi	Orario di frequenza
"San Nicola"	I periodo – I livello (licenza media)	1	Dal Lunedì al Venerdì: 14.00 – 18.45
	Alfabetizzazione (Livello pre-A1)	1	Mercoledì: 10.00 – 14.00 Giovedì: 10.00 – 14.00 Venerdì: 10.00 – 14.00
	Alfabetizzazione (Livello A1) Sede S. Nicola	2	Lunedì - Martedì: 14.00 – 17.00 Mercoledì – Giovedì - Venerdì: 14.00 – 16.00 Martedì-Venerdì: 9.45 – 12.30
	Alfabetizzazione (Livello A2)	2	Lunedì - Giovedì: 14.30 – 18.00. Mercoledì: 14.15 – 18.00
Sede "Melo"	1° periodo		dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.00
	Alfabetizzazione		
	Pre A1		Lunedì, martedì e giovedì dalle 15,00 alle 17,00
	Pre A1 Giampietro		Martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,00

	Pre A1 Cassano		Lunedì, martedì e giovedì dalle 17,00 alle 18,30
	Pre A1 Cassano		Mercoledì e venerdì dalle 10,00 alle 12,00
	A1 Giampietro		Lunedì, martedì e giovedì dalle 17,00 alle 18,30
	A1 Sannicandro		Lunedì dalle 14,30 alle 16,00. Mercoledì e venerdì dalle 9,45 alle 12,30
	A2 Giampietro		Lunedì dalle 14,30 alle 17,00. Mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00
	A2 Sannicandro		Lunedì, martedì e giovedì dalle 16,00 alle 18,30
"Japigia 1 – Verga"	1° Periodo	1	lun.-mar. - merc. - gio.- ven. dalle 8.30 alle 12.30; lun.-mar. - merc. - gio.- ven. dalle 15.00 alle 18.30;
	2° Periodo	1	lun.-mar. - gio.- ven. dalle 8.30 alle 12.30; lun.-mar. - merc. - gio.- ven. dalle 15.00 alle 18.30;
	Alfabetizzazione		
	A1_Verga		Lunedì 15,30 17,30 Martedì 15,30 – 17,30 Mercoledì 10,30 13,30 Giovedì 15,30 – 17,30 Venerdì 10,30 13,30
	A1_San Nicola		Martedì 9,00 – 13,00 Giovedì 9,00– 13,00
	Programmazione, accoglienza e test ingresso		Martedì 17,30 – 18,30 Mercoledì 9,00-10,30 Venerdì 9,00 10,30
"Lombardi"	1° Periodo	2	dal lunedì al venerdì ore 15,30 – 19,00
	2° Periodo	1	dal lunedì al venerdì ore 15,30 – 19,00
	Alfabetizzazione (Livello pre-A1/A1)	1	Dal lunedì al giovedì 2,30 ore livello pre A1/A1 (10 ore);
	Alfabetizzazione (Livello A2)	1	Dal lunedì al giovedì 2,30 ore livello A2 (10 ore); Venerdì 2 ore di approfondimento.
	1° Periodo	2	Dal lunedì al venerdì 16.00- 19.00

"Massari Galilei"	Alfabetizzazione: A1		Mar – giov dalle 15.00 alle 18.30 Ven dalle 14.30 alle 18.30
	A2		Lun – Mer dalle 15.00 alle 18.30
Casa Circondariale "F. Rucci" e IPM "Fornelli"	Pluriclassi (1° e 2° periodo)	5	Dal lunedì al venerdì – ore 8.30/12.30
	Alfabetizzazione	2	Dal lunedì al giovedì dalle 8.15 alle 12.45 Venerdì dalle 8.15 alle 12.15
"Rogadeo" Bitonto	1° Periodo		dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 20.30
	2° Periodo		al lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 20.30
	Alfabetizzazione (De Trizio)		lunedì – martedì - mercoledì- venerdì dalle 16.50 alle 20.50 giovedì - dalle 15,00 alle 20,00
	(Muggeo)		lunedì – giovedì - venerdì dalle 15.00 alle 20.00
	I Livello	2	Corato/Terlizzi Lun.-Ven. 15.30-19.30
"Tattoli-De Gasperi" Corato "Gesmundo" Terlizzi	Alfabetizzazione		
	A1	3	Corato: mar-mer 15:30/19:30 Corato: lun-gio-ven 15.30/19.30 Terlizzi: mar-mer 17:30/19.30
	A2	2	Corato: da lun a venerdì ore 15.30/19.30 Terlizzi: mar-mer 15.30-17.30
	1° periodo	1	dal lunedì al giovedì dalle 14.30 alle 19.30, venerdì dalle 14,30 alle 18,30 dal lunedì al mercoledì dalle 14.30 alle 19.30,
"Azzollini Giaquinto" Molfetta	2° periodo	1	dal lunedì al giovedì dalle 14.30 alle 19.30, venerdì dalle 14,30 alle 18,30 dal lunedì al mercoledì dalle 14.30 alle 19.30,
	Alfabetizzazione		
	Pre A1	1	lunedì e venerdì dalle 15.30 alle 17.30
	A1	1	lun.-mer. e ven 17.30-19.30

	A2	1	mar. e gio 17.30-19.30
		1	mar. 10.30-11.30; gio.9.30 – 11.30
		1	lun.-mer. e ven 15.30-17.30
		1	mar. e gio 15.30-17.30; mer e gio 17.30 – 19.30

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Oltre alle attività indicate, per l'A.S. 2020-2021, il CPIA Bari 1 offre all'utenza percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, come di seguito specificati.

Sede di erogazione	Denominazione attività	Obiettivi	Destinatari	Modalità di frequenza
Lombardi	English for you	Potenziamento lingua inglese	Adulti e/o minorenni muniti di licenza media.	Un incontro settimanale di due ore.
	Informatizzati	Conoscenze di informatica di base (Office)	Adulti e/o minorenni muniti di licenza media.	Un incontro settimanale di due ore.
	Alimenta ... mente	Acquisire corrette conoscenze di base dell'alimentazione	Adulti e/o minorenni muniti di licenza media.	Un incontro settimanale di due ore.
Sede "Massari Galilei"	Attività di recupero e/o potenziamento	Recuperare, rafforzare e/o consolidare le conoscenze delle varie discipline	Corsisti del 1° periodo 1° livello	Dal lunedì al venerdì 14.30 - 15.30;
Sedi Carcerarie (Casa Circondariale e "F. Rucci" e IPM "Fornelli" - Bari)	Recupero e potenziamento lingua inglese	Attività di supporto allo studio della lingua	Iscritti ai percorsi	In aggiunta all'orario curricolare
	Potenziamento area tecnologica	Attività di supporto allo studio disciplinare	Iscritti ai percorsi	In aggiunta all'orario curricolare
Sede "Rogadeo"	Inglese di base	Potenziare la conoscenza dell'inglese	Corsisti esterni	Un giorno a settimana 2 h

Bitonto	Corso di Informatica	Potenziare le competenze digitali	Corsisti esterni	Un giorno a settimana 2 h
I.C. "Azzollini – Giaquinto" – Molfetta	"Follow me"	Acquisizione o consolidamento delle competenze comunicative base nella lingua inglese	Adulti non iscritti ai corsi di 1° livello	2 ore settimanali, per un totale di 30 ore
	"Stradando"	- Conoscere le principali norme del codice della strada in qualità di pedoni, ciclisti, passeggeri di moto e automobili.	Adulti non iscritti ai corsi di 1° livello	2 ore settimanali, per un totale di 30 ore
	"Ad alta voce"	Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative	Adulti non iscritti ai corsi di 1° livello	1 ore settimanale, per un totale di 15 ore
I.C. "Tattoli-De Gasperi" – Corato SMS Gesmundo – (Terlizzi)	Recupero e potenziamento di lingua italiana	Sostenere i corsisti attraverso corsi di potenziamento e recupero personalizzati.	Corsisti iscritti al CPIA	Settimanale
I.C. "Japigia 1 – Verga" – Bari	Attività di recupero e/o potenziamento	Recuperare, rafforzare e/o consolidare le conoscenze delle varie discipline	Corsisti del 1° periodo e 2° periodo	Dal Lunedì al Venerdì 8.30 – 12.30

Le attività curriculari prevedono l'avvio della sperimentazione del potenziamento dei percorsi di 2° periodo – I livello con l'integrazione delle materie di indirizzo degli istituti superiori con i quali vengono stipulati specifici accordi.

I corsi aperti al territorio di lingua inglese e di informatica sono a pagamento per l'utenza. Il Consiglio d'Istituto, riunitosi in data 14/11/2019, ha stabilito una quota di iscrizione pari a € 25,00 per i corsisti esterni. Sarà possibile, inoltre, avviare ulteriori

percorsi sulla base di progettazioni e di proposte che verranno presentate, in coerenza con quanto indicato nel presente PTOF.

Nel triennio 2019-2022 si prevede di potenziare i percorsi di informatica e organizzare percorsi di ampliamento dell'offerta formativa relativi alle pari opportunità e al primo soccorso.

Inoltre si prevede di strutturare i seguenti servizi aggiuntivi:

- orientamento e ricerca attiva di lavoro
- attività culturali (rappresentazioni teatrali, cineforum, concerti, mostre...)

Il CPIA Bari 1 offre, inoltre, **servizi specifici per l'utenza straniera**:

- test di accertamento di conoscenza della lingua italiana per lungo soggiornanti (DM 04/06/10);
- formazione civica ed informazione (DPR n. 179 del 14/09/11 art. 4 comma 2);
- test di conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia (DPR n. 179 del 14/09/11 artt. 5 e 6 comma 4).

Infine, il CPIA Bari 1 intende proporre **attività culturali** (mostre, teatro, concerti...) aperte al territorio.

Progetti

I progetti di seguito indicati non esauriscono le possibilità di avvio di ulteriori attività finanziate da specifiche azioni a livello nazionale, regionale e locale.

PON FSE AVVISO 10.3.1 PON FSE

Il progetto "IL CPIA: UNA FINESTRA APERTA OLTRE LE BARRIERE" è strutturato in diversi moduli:

- Due i moduli di 30 e 60 ore di riqualificazione delle TIC, "DIGITAL SERVICE"(Bitonto) e "START" (S. Nicola), finalizzati a fornire lo sviluppo delle competenze per l'utilizzo dei servizi pubblici digitali e lo sviluppo delle competenze digitali.
- "FLY WITH ENGLISH" (Melo), di 60 ore, mirerà ad acquisire competenze di Livello A2 nella lingua inglese.
- "PRO-CURARE" (Massari), di 30 ore, con il fine di creare una "Badante School", per far fronte alla crescente richiesta di servizi socio-assistenziali resi alla famiglia, all'accoglienza e nel settore sociale.

<ul style="list-style-type: none"> • "PAROLE E LIBERTÀ" e "MUSICA E PAROLE OLTRE LE SBARRE" di 60 e 30 ore, destinati a detenuti ristretti presso la Casa Circondariale e presso l'IPM "Fornelli". • "PERCORSI DI INCLUSIONE" (Molfetta), di 30 ore, che intende intervenire sull'accoglienza, l'inclusione e la socializzazione, per stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali e quelle internazionali, tra i beni artistici ed ambientali.
<p>PROGETTO DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA DELL'IPM FORNELLI DI BARI</p> <p>Il progetto prevede la catalogazione dei numerosi testi presenti in IPM, la gestione del prestito e l'animazione della Biblioteca attraverso laboratori di lettura.</p>
<p>Progetti di ampliamento dell'offerta formativa che saranno realizzati nelle sedi didattiche afferenti al CPIA, compreso le sedi carcerarie.</p>
<p>Progetto "Rete e sbarre". Il progetto, finanziato per complessivi € 5.649,00 dal D.D. Ministeriale 1573 del 27/12/2017, prevede l'allestimento di un laboratorio didattico informatico mobile.</p>
<p>Progetto "Scrittura creativa e digitale". Il progetto, finanziato per circa € 6.200,00 dal D.M. 663/2016, prevede la realizzazione, in collaborazione con l'Ist. "Romanazzi" di Bari, di un corso di informatica di base (Microsoft Word) per complessive 100 ore.</p>
<p>Progetti di carattere socio-culturale – ricreativo e formativo, finanziati dal Comune di Bari.</p>
<p>Progetto di RETE "Convivialità delle differenze per educare all'interculturalità" – rif. Avviso Pubblico Prot.n.5231 del 21-02-2019 avente per oggetto la selezione di progetti per la realizzazione del PROGETTO INTERISTITUZIONALE "STUDIO IN PUGLIA ... INSIEME" progetti per l'integrazione, l'inclusione e l'integrazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari" siglato tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale in data 26/11/2018 (giusta DGR n. del 2091 del 21/11/2018)</p>
<p>DM 721_2018 ISTRUZIONE ADULTI TAB C lettera A – Progetto "Dall'accoglienza alla cittadinanza" da realizzare nella Casa Circondariale.</p>

Modalità di iscrizione

Possono iscriversi ai percorsi di istruzione presso il CPIA tutti coloro che, italiani o stranieri, abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che intendano conseguire un titolo di studio di scuola secondaria di primo grado, frequentare corsi di lingua

italiana per stranieri, rafforzare le proprie conoscenze e competenze di base nell'area linguistica, storico-sociale, scientifica e tecnologica, essere orientati verso un percorso di istruzione per conseguire un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado. Sono ammessi ai corsi tutti i cittadini in possesso dei documenti previsti dalla normativa vigente (documento di riconoscimento valido per i cittadini comunitari e permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari o di documentazione comprovante l'avvio della procedura di rinnovo).

Le iscrizioni ai percorsi restano aperte tutto l'anno, compatibilmente con le disponibilità di posti e orarie dei percorsi.

Le modalità di inserimento nei corsi vengono valutate e definite dai docenti del Centro durante la fase di accoglienza del nuovo iscritto. Alla Domanda d'iscrizione dovranno essere allegati eventuali titoli ad esclusione dei titoli di studio, per i quali è sufficiente l'autocertificazione. Per perfezionare l'iscrizione, all'utente è chiesto di sostenere il pagamento del Contributo volontario pari € 10,00, effettuato tramite bollettino postale o bonifico bancario. Al termine della fase d'iscrizione con l'utente si condivide il Regolamento e il Patto di corresponsabilità che lo stesso è invitato a sottoscrivere.

Attività di accoglienza e orientamento

Il cittadino che intende iscriversi ad uno dei percorsi del CPIA, è accolto da un docente per un primo colloquio conoscitivo nel quale vengono presentati la struttura ed i percorsi. Il colloquio ha l'obiettivo di stabilire a quale percorso iscriverne l'utente. Il corsista, al fine di redigere il Patto Formativo e il relativo percorso individualizzato, è chiamato a sostenere una prova, sottoponendosi ad un Test d'ingresso che servirà a valutare le competenze possedute all'atto dell'iscrizione. L'orientamento costituisce una fase estremamente importante e prosegue per l'intero anno scolastico, in quanto le esigenze formative dell'utente possono modificarsi relativamente a competenze acquisite nel percorso di istruzione intrapreso o a esigenze formative e di lavoro emerse nella vita di tutti i giorni.

Riconoscimento e certificazione dei crediti e

Commissione per la definizione del Patto Formativo

Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo e definire il Patto formativo individuale, un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto

dell'iscrizione.

La procedura, attivata su richiesta dell'adulto, si articola in tre fasi:

I fase: IDENTIFICAZIONE. Il candidato presenta in Commissione la documentazione utile al riconoscimento del credito. Tale documentazione costituisce l'oggetto di valutazione della Commissione che deve deliberare tenendo conto delle tipologie di documenti previsti dalla normativa vigente:

- titoli di studio (qualifiche e diplomi);
- attestazioni intermedie e finali ogni altra documentazione informale dei risultati scolastici;
- certificazioni intermedie di competenza rilasciate da istituzioni scolastiche e da agenzie formative, relativamente a *"esercitazioni pratiche, esperienze formative e stage realizzati in Italia o all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi"* (L. 53/03, art. 2, l. i);
- valutazione positiva di attività parascolastiche o extrascolastiche, certificazioni di studio di lingue straniere, di attività culturali o lavorative, che concorrono a determinare il credito scolastico e/o formativo di un allievo (DPR 323/1998 art 12);

II fase: VALUTAZIONE. La Commissione esamina il dossier e procede con l'accertamento del possesso delle competenze. Se la documentazione è sufficiente, la stessa provvede a riconoscere i crediti; se la documentazione è incompleta individua le discipline e/o gli argomenti su cui il candidato dovrà sostenere la prova pratica, valuta le eventuali prove pratiche o gli eventuali test effettuati.

III fase: ATTESTAZIONE. La Commissione del Punto di Erogazione presenta tutta la documentazione e la proposta di Patto Formativo alla Commissione generale che procede con la validazione delle competenze e il rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti.

A seguito del riconoscimento dei crediti, si procede alla definizione del Patto Formativo Individuale, condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA.

Metodologia

Data la specificità dell'utenza e del contesto di riferimento, l'azione didattica è improntata sulla flessibilità, sull'individualizzazione e personalizzazione dei percorsi per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza.

Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente, le attività prenderanno avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno procedendo per astrazione. I corsisti più capaci saranno orientati verso

attività specifiche di consolidamento, approfondimento, potenziamento e rielaborazione personale. Per i corsisti più deboli invece si attueranno interventi individualizzati di recupero delle conoscenze e delle abilità di base e di sviluppo dell'autonomia operativa. Il linguaggio sarà adeguato all'utenza al fine di rendere la comunicazione più efficace. Le metodologie sono finalizzate a facilitare la realizzazione delle azioni didattiche previste attraverso:

- Varietà di situazioni di apprendimento (lezione interattiva, lavoro di gruppo)
- Dosaggio tra procedimenti deduttivi ed induttivi nella presentazione degli argomenti
- Flessibilità nella scelta di contenuti, tempi e strategie didattiche nel rispetto di differenti stili cognitivi
- Compresenza e attività interdisciplinari.

Valutazione

La valutazione ha l'obiettivo di:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;
- adeguare le proposte didattiche alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e di gruppo;
- predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze, l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico.

Il monitoraggio dei livelli di apprendimento verrà realizzato attraverso verifiche in itinere e sommative, strutturate nelle modalità pertinenti alle specifiche finalità. Inoltre sarà stimolato continuamente il processo di autovalutazione negli alunni. La valutazione terrà conto del livello di partenza, delle acquisizioni raggiunte, del progresso nel processo di apprendimento e anche dell'impegno e della partecipazione. Le valutazioni intermedie sono effettuate dal Consiglio di livello periodicamente secondo le esigenze di ciascun Punto di erogazione.

Comitato per la Valutazione dei Docenti

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti ha durata di 3 anni scolastici, è presieduto dal DS, è costituito da:

- 3 docenti (2 scelti dal collegio dei docenti e 1 dal consiglio di istituto);
- 2 rappresentanti degli studenti scelti dal consiglio di istituto;
- 1 componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica e alla diffusione di buone pratiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Inoltre il comitato (composto dal dirigente scolastico, dalla componente docente, integrato dal docente tutor) esprime parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente.

Animatore digitale

Al fine di attuare quanto previsto nel Piano nazionale per la scuola digitale, il CPIA Bari 1 ha individuato, tra i docenti disponibili ed in possesso dei requisiti, un animatore digitale che *"possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale"*. L'AD si occuperà di:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Individuazione dei fabbisogni

Il processo di monitoraggio e di autovalutazione condotto nei due anni appena trascorsi ha evidenziato, tra le altre, alcune criticità che attengono all'operato del Team Digitale.

La criticità maggiore risiede nella scarsità (o addirittura assenza in alcune sedi) di

attrezzature e risorse: le sedi ospitanti spesso limitano l'utilizzo delle attrezzature, mancano luoghi autonomi dove custodire le risorse strumentali, gli alunni e i docenti non possono accedere a laboratori informatici.

Inoltre, data la struttura complessa del CPIA (tante sedi dislocate su un territorio, nel nostro caso molto vasto) **le relazioni e le comunicazioni** orizzontali e verticali a volte risultano **difficili**. In particolare, le **procedure amministrative** sono molto rallentate dalla mancanza di in flusso di comunicazione e di condivisione documentale interno. Infine, si sottolinea che, al momento, nessun percorso può essere fruito in **FAD**.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

Dall'analisi complessiva appena esposta, deriva la necessità di **avviare una riflessione che coinvolga tutta la comunità scolastica** al fine di trovare soluzioni che portino alla risoluzione delle problematiche. In particolare si individuano i seguenti obiettivi come prioritari rispetto all'azione che il Team condurrà nel prossimo triennio:

- Implementazione della dotazione strumentale
- Consolidamento di metodi e strumenti per l'erogazione di parti del percorso attraverso la FAD
- Attivazione di processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa

Quanto evidenziato è assolutamente coerente agli obiettivi e alle priorità indicati nel PTOF.

Proposte di intervento

Le **proposte di intervento** attengono a due macro-aree:

- A. Infrastrutture
- B. Formazione

In riferimento alla prima, si intende:

- dotare ciascun punto di erogazione di strumenti utili alla creazione di una intranet (sia hardware che software)
- dotare ciascuna segreteria amministrativa di pc
- dotare lo staff amministrativo di un software di condivisione documentale e di comunicazione interna
- dotare ciascun punto di erogazione di un laboratorio informatico mobile
- consolidare l'uso di una piattaforma (Fidenia) per la FAD

In riferimento alla formazione, si prevede di:

- progettare ed avviare un percorso di formazione per il personale ATA, funzionale all'utilizzo degli strumenti di condivisione
- progettare ed avviare ulteriori percorsi di formazione per il personale docente, funzionale all'utilizzo di metodi e strumenti per l'erogazione di percorsi in FAD, e realizzazione di e-book.

Dettaglio delle risorse

In riferimento alle infrastrutture, si prevede di utilizzare i fondi FESR per l'acquisto di hardware e parte dei software. Si potranno reperire software open source facilmente scaricabili in rete.

In riferimento alla formazione, si prevede di utilizzare il finanziamento ministeriale da destinare alla formazione dei docenti in materia digitale ed eventuali ulteriori finanziamenti.

Prevenzione e contrasto al bullismo e Cyberbullismo

La Scuola oggi è chiamata a realizzare azioni, in un'ottica di *governance* diretta dal MIUR, che includano *"la formazione del personale, la partecipazione di un proprio referente per ogni autonomia scolastica, la promozione di un ruolo attivo degli studenti, nonché di ex studenti che abbiano già operato all'interno dell'istituto scolastico in attività di peer education, la previsione di misure di sostegno e di rieducazione dei minori coinvolti"*. In questo contesto il 1° CPIA Bari intende favorire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole, attraverso la realizzazione di interventi formativi, informativi e partecipativi. Per promuovere strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, favorendone un uso positivo e consapevole, il 1° CPIA Bari aderisce all'iniziativa del MIUR *"Generazioni Connesse"*, stimolando la partecipazione ad attività di formazione (online e in presenza) e attività di informazione e sensibilizzazione realizzate in collaborazione con la Polizia di Stato per approfondire i temi della navigazione sicura in Rete. Un ulteriore strumento per contrastare comportamenti dannosi online e allo stesso tempo accrescere la conoscenza del fenomeno è *"iGloss@ 1.110"*, un Glossario specifico relativo ai comportamenti devianti online, elaborato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità. Il 1° CPIA Bari si impegna, altresì, a segnalare episodi di cyberbullismo e la presenza di materiale pedopornografico on line al servizio

Helpline di Telefono Azzurro. Al fine di mettere in atto quanto previsto dalla normativa vigente, il 1° CPIA ha individuato, all'interno dello staff docenti, un **docente referente** che avrà il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Il docente referente ha il compito, inoltre, di raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e avviare azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto supportando il D.S. nella revisione/stesura di Regolamenti, atti e documenti. Infine, si prevede di strutturare una sezione dedicata sul sito web del CPIA.

AZIONI DEL CPIA 1 BARI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

*“Non c'è nulla di più ingiusto
che fare le parti uguali tra disuguali”*
(Don Milani “Lettere ad una Professoressa”)

Il **PAI (Piano Annuale dell'Inclusione)** è uno strumento di lavoro che viene rivisto annualmente e che si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale della scuola, di facilitare l'inserimento degli studenti Bisogni Educativi Speciali (BES), di sostenerli nell'adattamento al nuovo ambiente e di sostenere/promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra Scuola, ASL, Istituzioni ed Enti Locali.

Il 1° CPIA Bari si caratterizza per un'utenza particolarmente eterogenea: per età, etnia, scolarizzazione pregressa, area socioculturale. L'utenza del CPIA comprende anche un numero rilevante di minori e di minori non accompagnati che sono inseriti presso varie Comunità e i detenuti (anche minori) che frequentano la scuola carceraria. In questo quadro di complessità acquisisce particolare rilievo l'attenzione ai progetti di inclusione, al fine di ridurre il rischio di insuccesso formativo e favorire i processi di orientamento e di apprendimento.

Vista la normativa che prevede la stesura di un Piano per l'Inclusione in tutti gli Ordini di Scuola e considerata la numerosa presenza di soggetti con Bisogni Educativi Speciali, a partire dall'anno scolastico in corso, il Dirigente Scolastico ha affidato alla FS Area 1 il compito di avviare il Progetto Inclusione, secondo i seguenti punti:

- Rilevazione del dato numerico degli studenti a rischio di successo formativo minori ed adulti.
- Individuazione dei bisogni dei nuovi iscritti in ogni punto di erogazione.
- Elaborazione di un modello di intervento.
- Inserimento dei dati emersi per richiesta di organico aggiuntivo.

Premesso quanto sopra, il 1° CPIA Bari si mostra quindi attento ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni e sensibile alle difficoltà evidenziate dagli stessi. Propone, di conseguenza, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere a quell'utenza che manifesti particolari necessità nelle varie aree.

Il Piano offre uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni; fotografa

la situazione attuale rispetto a problematiche presenti e le risorse disponibili; indica gli interventi intrapresi e quelli ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, diverse abilità.

Compiti specifici

Dirigente Scolastico: Il Dirigente Scolastico è garante del processo di integrazione. A tal fine assicura al proprio Istituto:

- la promozione di attività di formazione dei docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento;
- il reperimento di ausili e/o attrezzature e materiale didattico funzionale a favorire l'inclusività e un positivo clima di classe;
- la richiesta di organico di docenti di sostegno;
- la collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione.

La Funzione Strumentale Area 1 ha il compito di:

- raccogliere le informazioni circa la situazione complessiva dell'Istituto (rilevazione degli alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte), in collaborazione con il GAV;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno e inserirle nel PTOF;
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con difficoltà o ai docenti che se ne occupano;
- formulare proposte per la formazione ed aggiornamento dei docenti;
- curare l'aggiornamento del PAI - Piano Annuale di Inclusione - e presentarlo al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno) per la delibera in Collegio dei Docenti.
- cura l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'inclusione.

Il Consiglio di Livello:

- ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e, ove previsto, sulla base della documentazione clinica e/o certificazione fornita;
- ha il compito di predisporre un eventuale piano didattico personalizzato (PDP)

che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il Documento, obbligatorio per tutti gli alunni certificati DSA e, facoltativo per quelli ritenuti BES, deve essere firmato dalla famiglia/comunità, dal Consiglio di Livello, dal Referente di Sede e dal Dirigente Scolastico.

Il Collegio dei Docenti:

- delibera il Piano Annuale per l'Inclusione;
- delibera gli obiettivi da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel Piano Annuale di Inclusione all'inizio di ogni anno scolastico;
- verifica i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico.

Formazione dei Docenti

- partecipazione di docenti a corsi di formazione funzionali alle strategie per la realizzazione del PAI proposti da Enti di Formazione/Scuola/Università, organizzati dal 1° CPIA Bari e condivisi con le scuole di rete;
- aggiornamento attraverso consultazione di materiale bibliografico ed informatico

Strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive

La valutazione dell'alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza.

La valutazione sarà effettuata secondo le seguenti linee guida:

- verifica e valutazione degli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso, le competenze in itinere e alla fine dell'anno;
- Valutazione degli studenti diversamente abili in base al Pei;
- verifiche, orali e scritte, eventualmente personalizzate, equipollenti e/o con tempi più lunghi di attuazione.
- verifiche per la valutazione degli alunni BES diversificate coerentemente al tipo di svantaggio con previsione di tempi differenziati di esecuzione come previsto dalla normativa;
- comunicazione chiara degli obiettivi della verifica all'allievo prima della verifica stessa;
- verifiche orali a compensazione di quelle scritte;
- uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali

(mappe concettuali, mappe mentali).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno

Attualmente è presente una dotazione organica di sostegno assegnata al 1° CPIA Bari in 1 unità. La presenza di risorse specializzate consente all'Istituzione del CPIA di realizzare pienamente gli obiettivi indicati.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La realizzazione del PAI passa soprattutto attraverso la valorizzazione delle risorse esistenti, con l'intento di:

- attivare le competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti;
- valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari;
- diffondere l'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle LIM di ove presenti;
- valorizzare l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

ALLEGATI.

SCHEDA DI ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Dati di Contesto.

N. alunni iscritti	533
N. alunni frequentanti	
N. alunni 1° periodo – I livello	136
N. alunni 2° periodo – I livello	28
N. alunni alfabetizzazione	368
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) (indicare le tipologie): minorati vista minorati udito Psicofisici	0
% sulla popolazione scolastica	
Rilevazione dei BES presenti DSA ADHD/DOP Borderline cognitivo Altro	0
% sulla popolazione scolastica	
Svantaggio (indicare il disagio prevalente) Socio-economico Linguistico-culturale Disagio comportamentale/relazionale Altro	
% sulla popolazione scolastica	
N° PEI redatti	0
Alunni stranieri frequentanti	
Alunni nomadi	

Risorse Specifiche

Docenti curricolari	
Docenti di Sostegno (in organico)	
Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
Orario curricolare ed extracurricolare per attività laboratoriali integrate	
Ore di servizio educatori professionali	
Ore di servizio assistenti alla comunicazione	

Ore di servizio supporto psicologico	
Ore di servizio mediatori linguistici e culturali	
Funzione strumentale Area BES	
Referenti di sede (disabilità, DSA, BES) per il coordinamento di progetti didattici ed educativi	
Docenti con specifica formazione	

Rete per l'Inclusione

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali	
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disabilità, disagio e simili	
Progetti territoriali integrati	
Rapporti con privato sociale e volontariato	

Formazione Docenti

Corsi specifici avviati dal CPIA	
Docenti con formazione specifica	
Corsi frequentati in materia dai docenti nell'AS	

Punti di Forza e Criticità

	SI	NO
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		
Coinvolgimento del personale (aspetti organizzativi e gestionali) nel cambiamento inclusivo		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi		
Valorizzazione delle risorse esistenti		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		

4. L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Reti e Convenzioni attivate

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento del 25/09/2020

MODELLO ORGANIZZATIVO - ORGANIGRAMMA CPIA 1 BARI

DIRETTORE S.G.A.
Marta Bartoli

DIRIGENTE SCOLASTICO
Luigi Giulio Domenico Piliero

CONSIGLIO D'ISTITUTO
Presidente: da eleggere

ASSISTENTI AMMIN.
Presso sedi di erogazione

COLLABORATORI SCOL.
Presso sedi di erogazione

COLLEGIO DEI DOCENTI
Segretaria M. M. Buongiorno

COLLABORATORI D.S.
M. M. Buongiorno

FUNZIONI STRUMENTALI

1. PTOF: Plantamura;
2. PDDI: De Trizio, Schirone
3. Rapporti col Territorio e gli Enti Esterni: de Virgilio, Gramegna
4. Rapporti con la Rete di Il Livello, PFI e Orientamento: Coppola, Viterbo;
5. Pubblicizzazione e promozione delle attività: Pansini

COMMISSIONE PER IL PFI

Lozito – Palmisano – Schirone –
Viterbo - Potenza

COMM. AUTOVAL. D'ISTITUTO

M. Buongiorno – C. Coppola – I.
Plantamura - A. Giampietro

REFERENTI DI SEDE e RLS

RLS: Calè
RSPP: Silea S.r.l.
Massari: Lerede
Sedi Carcerarie: Taccogna
S. Nicola-Melo: Schirone
Japigia I-Verga: Plantamura
Grimaldi-Lombardi: Capece
Caiati-Rogadeo: Stallone
Tattoli-De Gasperi: Pansini
Azzollini-Giaquinto: Coppola

ORGANO DI GARANZIA

De Virgilio

REFERENTI COVID-19

Cpia 1 Bari: De Trizio
Massari: Lerede
Sedi Carcerarie: Taccogna
S. Nicola-Melo: Schirone
Japigia I-Verga: Plantamura
Grimaldi-Lombardi: Capece
Caiati-Rogadeo: Stallone
Tattoli-De Gasperi: Pansini
Azzollini-Giaquinto: Coppola

Ref. PrimoSoccorso

Sede C.le: Cortellino
Massari: Lerede - Barone
Melo: Giacchetta
Lacalandra
Melo-San Nicola: Clemente
Verga: Cino
Lombardi: Palmisano-Mongelli
Rogadeo: Amorisco
De Gasperi: Bellezza
De Gasperi-Gesmundo: Pansini
Giaquinto: Lazzizzera - Tagliafichi

AMMINISTRATORE RETE

Schirone

TEAM INNOV. DIGITALE
Plantamura – Lerede – Coppola

COMITATO VALUT. DOCENTI

D.S. – Noviello - Giannini -
Lovaglio

REF. PIATTAFORMA AGORA'

Schirone

REF. EDUCAZIONE CIVICA

Taccogna

COORDINAMENTO PROGETTI

M. Taccogna – A. Giampietro –
C. Coppola – E. Fiore

REF. ALFABETIZZAZIONE

De Virgilio - Gramegna

Ref. web scuola: Cassano

Ref. Prev. CYBERBULL.: Fiore

WEB MASTER Trotta

Ref. Antincendio

Sede C.le: Cortellino
Massari: Barone
Melo: Bottalico
Melo-San Nicola: Schirone -
Moliterni
Verga: Rizzo
Giovanniello
Lombardi: Capece Minutolo
Rogadeo: Lovascio
De Gasperi: Daleno
De Gasperi-Gesmundo:
Guastamacchia
Giaquinto: Bruno - Cagnetta

COMITATO TEC. COVID-19

DS - DSGA – Ref. Cpia 1 Bari –
Ref. Sedi – RSPP – RLS – Medico
Competente – Presidente Cdl

Organi Collegiali

Consiglio d'Istituto

Il consiglio di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento, delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto. Il consiglio di istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di livello, ha potere deliberante, nelle seguenti materie:

- adozione del regolamento interno dell'istituto;
- acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici;
- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- criteri generali per la programmazione educativa;
- criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche;
- attivazione di contatti con il territorio;
- modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'istituto.

Collegio dei docenti della Rete

Il collegio dei docenti ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del consiglio di istituto. Esso mantiene competenza esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica. Nel rispetto della libertà d'insegnamento costituzionalmente garantita a ciascun docente, il collegio ha potere deliberante in ordine alla didattica e particolarmente su:

- l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa;
- l'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare;
- l'adozione delle iniziative per il sostegno di alunni svantaggiati e delle innovazioni sperimentali di autonomia relative agli aspetti didattici dell'organizzazione scolastica;
- la redazione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione;
- l'adozione dei libri di testo, su proposta dei consigli di interclasse o di classe, e la scelta dei sussidi didattici;
- l'approvazione, quanto agli aspetti didattici, degli accordi con reti di scuole;

- la valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica;
- la delibera sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento.

Il Collegio ha identificato le seguenti Funzioni strumentali:

1. *Piano dell'Offerta Formativa e Piano di Sviluppo*
2. *Rapporti con il territorio e gli Enti esterni, coordinamento e pubblicizzazione delle attività formative*
3. *Rapporti con la Rete di Il Livello e Patto Formativo Individualizzato*

Consiglio di Livello

E' composto dai docenti di ciascun gruppo di livello, tre rappresentanti degli alunni eletti e il Dirigente Scolastico. Programma le attività didattiche, condivide le valutazioni, formula proposte al Collegio dei Docenti in ordine alla programmazione educativa e didattica.

Personale assegnato

Personale docente assegnato	
Materia	Unità
Lettere	16
Lingua straniera - inglese	5
Lingua straniera - francese	3
Lingua straniera - tedesco	1
Matematica e scienze	9
Tecnologia	9
Docenti di scuola primaria	16

Personale ATA assegnato	
Funzione	Unità
Direttore SGA	1
Assistenti amministrativi	7
Collaboratori scolastici	11

Fabbisogno organico dell'autonomia

Classe di concorso/sostegno	A.S. 19/20	A.S. 20/21	A.S. 21/22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A-22	16	16	16	Si conferma l'organico della serie storica
A-25	9	9	9	
A-28	9	9	9	
A-60	9	9	9	
A023	2	2	2	
Docenti primaria/alfabettizzazione	16	16	16	

Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa

Tipologia	n. docenti	Motivazione
Francese	1	Potenziamento Umanistico Socio economico per la legalità (sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali)
Primaria	1	Potenziamento Linguistico ((alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali))
Primaria	1	Potenziamento scientifico

Fabbisogno posti per il personale amministrativo e ausiliario

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	Si confermano 7 (1 per ciascuna sede associata) Si richiede l'integrazione di 1 unità per la sede centrale
Collaboratore scolastico	11

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Attività di Ricerca, sperimentazione e sviluppo

Il CPIA, in quanto Rete Territoriale di Servizio, svolge non solo le attività di istruzione ma anche attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (RS&S) in materia di istruzione degli adulti.

Tale configurazione caratterizza il CPIA quale luogo funzionale allo sviluppo di quel "triangolo della conoscenza" (istruzione, ricerca, innovazione) più volte richiamato in sede europea.

Il CPIA, in quanto Rete Territoriale di Servizio del sistema di istruzione, è, inoltre, soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente.

Misure di Sistema

Il CPIA, quale "struttura di servizio" ha il compito di attivare le seguenti "misure di sistema":

- a) lettura dei fabbisogni formativi del territorio;
- b) costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- c) interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- d) accoglienza e orientamento;
- e) miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti.

Le "misure di sistema" sono finalizzate, altresì, a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo livello ed i percorsi di istruzione di secondo livello e ad apportare i necessari adattamenti organizzativi in relazione alla specificità della domanda formativa degli adulti in carcere.

Foundraising e collaborazioni con enti esterni

Al fine di realizzare quanto previsto dalla normativa in riferimento alle attività di RS&S e alle Misure di Sistema, negli ultimi due anni si sono avviate e consolidate collaborazioni con enti esterni, appartenenti soprattutto al Terzo Settore, per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per strutturare una presenza più incisiva del CPIA sul territorio.

Si è inteso costruire una trama di accordi, anche con le Amministrazioni Comunali, teso a pubblicizzare la realtà del CPIA e co-progettare azioni di sistema tese a promuovere l'IDA sul territorio, sostenere e orientare la domanda di istruzione degli

adulti.

Nel triennio 2019-2022 si intende rafforzare il legame con il territorio e con la Rete, rinnovando i Protocolli e gli accordi sottoscritti con gli EE LL, attivando interlocuzioni che sfocino in ulteriori accordi con i Comuni nei quali è presente ed opera la Rete del CPIA Bari 1.

Si intende, inoltre attivare un Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Bari e con altre Università, e con gli enti di Formazione Professionale per avviare nuovi percorsi per l'ampliamento dell'offerta formativa e il potenziamento dei percorsi in essere.

Nell'attività di RS & S il CPIA Bari 1 tiene conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio metropolitano e si impegna ad avviare le seguenti attività, anche in collaborazione con l'Assessorato alla Formazione della Regione Puglia, con il quale si intende avviare una interlocuzione per un confronto relativo a:

- lettura dei fabbisogni formativi del territorio
- costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti
- progettazione formativa e ricerca valutativa
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico
- ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi
- integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale.

Per quanto riguarda le Sedi Carcerarie, la proficua e stabile collaborazione con il Garante regionale per i diritti dei detenuti ha permesso di realizzare diversi progetti culturali all'interno della Casa Circondariale di Bari.

Segue l'elenco degli Accordi formalizzati.

<p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO</p> <p>Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Bari</p>	<p>Bari</p>
<p>C.A.A.</p> <p>SENZA PER SPORONDIABILITÀ PERMANENTE</p> <p>Università degli Studi di Bari</p>	<p>Bari</p>
<p>arci</p>	<p>Bari</p>
<p>auxilium</p> <p>SENISE MILANO ROMA BARI</p> <p>Cooperativa per il CARA di Palese</p>	<p>Bari</p>
<p>auxilium</p> <p>SENISE MILANO ROMA BARI</p> <p>Cooperativa per lo SPRAR di Bitonto</p>	<p>Bari</p>
<p>Aiccos</p> <p>CONSORZIO METROPOLIS</p>	<p>Molfetta</p>
<p>Comunità Educativa CHICCOLINO</p> <p>Comunità Chiccolino</p>	<p>Bari</p>
<p>SH</p> <p>SENIS HOSPES</p> <p>Società Cooperativa Sociale</p>	<p>Bari</p>
<p>AREA</p> <p>Centro Diurno</p> <p>C.A.P.S.</p>	<p>Bari</p>

		Bari
		Bari
		Bari
		Bitonto
		Bari
		Trani
		Bari
		Bitonto
<p>Cooperativa Sociale ESEDRA</p>		Triggiano (BA)
<p>Protocollo d'intesa CPIA BARI 1 – USSM Bari – ROTARY CLUB Bari Ovest – IPM "Fornelli"</p>		Bari

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Formazione in servizio

La formazione in servizio, secondo quanto indicato nella L. 107/15, è obbligatoria, permanente e strutturale.

Per i docenti sono promosse e organizzate attività di aggiornamento per la formazione in servizio, per il rafforzamento delle professionalità, per lo sviluppo delle potenzialità, per il progressivo coinvolgimento di nuovi docenti in ingresso.

L'aggiornamento e la formazione in servizio, diritto-dovere del personale, sono fondamentali nel rendere la scuola nel complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica.

Il Collegio Docenti seleziona le diverse proposte di formazione e aggiornamento in funzione dei seguenti criteri:

corsi interni organizzati e gestiti dall'Istituto;

corsi relativi a tematiche trasversali e a metodologie didattiche comuni a tutte le discipline;

corsi di aggiornamento disciplinare.

In riferimento ai bisogni espressi dai docenti, e in relazione agli obiettivi e alle priorità indicate, la formazione in servizio per il triennio 2019-2022 sarà focalizzata prevalentemente sui seguenti aspetti:

- Uso delle piattaforme FAD e tecniche di costruzione di materiali digitali
- Figure di sistema della scuola: middle management
- Educazione finanziaria
- Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze
- Bullismo e cyber bullismo e Riconoscimento dei valori della diversità
- Educazione alla legalità e all'Intercultura e Mediazione linguistica e culturale
- Corso di Inglese Intermedio e Avanzato
- Tecnologie digitali per l'inclusione
- Autovalutazione di istituto, monitoraggio e Piano di Miglioramento.
- La Conoscenza e le Tecniche di supporto alla psico-pedagogia dell'Educazione degli Adulti
- Le innovazioni tecnologiche della Didattica a Distanza

Formazione ESTERNA

Si prevede di partecipare al percorso di formazione interregionale PAIDEIA, percorso ad hoc per i CPIA organizzato dal MIUR. L'attività è destinata al D.S. e al personale docente.

Formazione con il II LIVELLO

Si prevede di organizzare un percorso di formazione e autoformazione in materia di riconoscimento dei crediti e Patto Formativo Individuale in collaborazione con gli istituti scolastici di II Livello aderenti alla Rete.

Un'altra tematica che potrebbe essere sviluppata è legata allo studio di modelli alternativi di gestione didattica.

L'attività è destinata al DS e al personale docente.

Formazione INTERNA

Il CPIA Bari 1 organizzerà percorsi di formazione e autoformazione sui seguenti aspetti:

- Figure di sistema della scuola: middle management
- Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze
- Bullismo e cyber bullismo e Riconoscimento dei valori della diversità
- Educazione alla legalità e all'Intercultura e Mediazione linguistica e culturale
- Uso delle piattaforme FAD e tecniche di costruzione di materiali digitali
- Corso di Inglese Intermedio e Avanzato
- Tecnologie digitali per l'inclusione
- Educazione finanziaria
- Autovalutazione di istituto, monitoraggio e Piano di Miglioramento.
- La Conoscenza e le Tecniche di supporto alla psico-pedagogia dell'Educazione degli Adulti
- Le innovazioni tecnologiche della Didattica a Distanza

L'attività è destinata al personale docente e, in parte, al personale ATA.

In particolare l'Animatore Digitale e il Team Digitale realizzeranno un percorso formativo funzionale all'utilizzo, da parte dei docenti, di strumenti informatici utili alla didattica, anche in previsione della progettazione di Learning Object da inserire nella piattaforma per la FAD sui seguenti temi:

- Piattaforma open source per la formazione a distanza
- Elaborazione di mappe concettuali digitali
- Coding e Robotica
- Redazione di e-book

Formazione INDIVIDUALE

Ciascun docente, secondo quanto indicato nella L.107/2015, compatibilmente con quanto indicato nel Piano di Formazione del Personale del CPIA Bari 1 e con i

bisogni formativi legati alla funzione docente e alla propria disciplina, individuerà percorsi formativi e attività formative compatibili.

APPENDICE

OFFERTA FORMATIVA di SECONDO LIVELLO (Istituti aderenti alla Rete)



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022

			1° PERIODO	2° PERIODO	3° PERIODO
TIPO	Scuola	città	indirizzo	indirizzo	indirizzo
IPSS	DE LILLA	BARI		SERVIZI SOCIO SANITARI	SERVIZI SOCIO SANITARI
IISS	VOLTA-	BITONTO		ELETTROTECNICA	ELETTROTECNICA
	DE GEMMIS	TERLIZZI		MECCANICA	MECCANICA
IISS	PANETTI-	BARI		ELETTROTECNICA	ELETTROTECNICA
	PITAGORA	BARI			
IISS	ROMANAZZI	BARI	AMM FINANZA&MARKETING	AMM FINANZA&MARKETING	AMM FINANZA&MARKETING
IISS	GORJUX-TRIDENTE	BARI			
	VIVANTE	BARI		AMM FINANZA&MARKETING	AMM FINANZA&MARKETING
LA	DE NITTIS	BARI			
ITE	VITALE GIORDANO	BITONTO		AMM FINANZA&MARKETING	AMM FINANZA&MARKETING
IISS	MONS. BELLO	MOLFETTA		SERV. SOCIO SANITARI	SERVIZI SOCIO SANITARI
				SERV. COMMERCIALI.- Promoz. Comm.le e Pubbl.ria	
ITE	SALVEMINI	MOLFETTA		AMM FINANZA&MARKETING	AMM FINANZA&MARKETING
				COSTRUZ. AMBIENTE TERRITORIO	COSTRUZ. AMBIENTE TERRITORIO
IISS	VESPUCCI	MOLFETTA	MANUT. E ASS. TECNICA	APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECN.Industr. CIVILI	APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TEC. IND. CIVILI
				MANUT. DEI MEZZI DI TRASP.	MANUT. DEI MEZZI DI TRASP.



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022

				PRODUZ. TESSILI SARTORIALI	PRODUZ. TESSILI SARTORIALI
IISS	MARCONI	BARI	MECCAN. MECC.NICA ENERGIA	MECCATRONICA	MECCATRONICA
				ENERGIA	ENERGIA
IPSSAR	PEROTTI	BARI		CUCINA	CUCINA
				SALA-ACCOGLIENZA TURISTICA	ACCOGLIENZA TURISTICA
IISS	MAJORANA	BARI		ENOGASTRONOMIA	ENOGASTRONOMIA
				ENOGASTRONOMIA	
IISS	SANTARELLA- MAJORANA	BARI		MANUTENZIONE E AUDIOVISIVO	MANUTENZIONE E AUDIOVISIVO
				MANUTENZIONE	
				ABBIGLIAMENTO E MODA	
ITE	LENOCI	BARI		AMM FINANZA&MARKETING	AMM FINANZA&MARKETING
				SERV. INFORM. AMMINISTRATIVI	
ITSET	TANNOIA	CORATO		AMM FINANZA&MARKETING	AMM FINANZA&MARKETING
IISS	FEDERICO II S.M.	CORATO			LICEO ARTISTICO



ALLEGATO 1



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II - BARI

Codice Meccanografico BAMM29700R - Codice Fiscale 93450060723

mail: BAMM29700R@ISTRUZIONE.IT – Pec: BAMM29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

L'attuale condizione sanitaria del Paese si riflette sulla scuola e impone scelte di rinnovata organizzazione didattica e metodologica che non possono prescindere dall'uso delle nuove tecnologie digitali e di nuovi canali di comunicazione.

Tuttavia la popolazione di riferimento del CPIA molto spesso si connota di deprivazioni socio-economico-culturali, quindi di scarsità di mezzi che rallentano o riducono la possibilità di fruire appieno dell'offerta di formazione strutturata.

In questo contesto si inserisce il presente Piano di Didattica Digitale Integrata, pensato e definito con funzione prevalentemente vicariante della ordinaria didattica in presenza (che nell'ordinarietà della vita tra i banchi rende ciascun docente totalmente libero di adottare la propria strategia comunicativa nel rapporto persona-persona).

La comunicazione attraverso i dispositivi digitali, soprattutto quando diviene esclusiva, esaspera determinati aspetti di cui si compone e ne sopisce altri; per cui gli equilibri ordinari su cui storicamente poggia l'azione didattica in presenza risultano sconvolti nel caso della didattica digitale che si desidera attuabile e fruibile. Ne deriva la necessità di una radicale revisione delle metodologie di insegnamento/apprendimento.

Intuibile, quindi, la ragione per cui occorre fotografare il fabbisogno di dispositivi in uso ai corsisti e relativa possibilità di connessione; definire obiettivi formativi conseguibili, metodologie/strategie di approccio didattico che rispettino la peculiarità di una comunicazione sostanzialmente priva di dialogo tonico perché affidata esclusivamente alle autostrade digitali; definire l'organizzazione oraria in cui incasellare l'offerta di formazione e poter rendere il Piano pienamente operativo e fruibile.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'azione didattica digitale corre sui canali della comunicazione e degli strumenti che la rendono possibile, per cui, l'attività cardine della attività di rilevamento dei fabbisogni operato dal 1° C.P.I.A. è



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II - BARI

Codice Meccanografico BAMB29700R - Codice Fiscale 93450060723

mail: BAMB29700R@ISTRUZIONE.IT – Pec: BAMB29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

la verifica delle necessità strumentali e di connessione dei propri studenti. A tal fine, ad ogni nuovo iscritto viene somministrato il questionario di cui all'Allegato A, utile al fine del rilevamento del fabbisogno di cui sopra.

Per poter sopperire a possibili carenze di strumenti necessari ai corsisti più fragili per la fruizione delle attività digitali, si prevede in favore di costoro l'assegnazione di dispositivi digitali in comodato d'uso gratuito da concedere secondo i criteri di trasparenza indicati dal Collegio Docenti ed approvati in sede di Consiglio di Istituto, fermo restando modalità che garantiscano il rispetto della privacy.

Qualora, in fase di rilevazione dei fabbisogni, si rinvenisse l'esigenza di provvedere anche alla connettività, compatibilmente con le risorse disponibili, l'istituzione scolastica provvederà all'acquisto di *sim* dati, procedendo all'attivazione secondo procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando eventuali convenzioni nazionali esistenti.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

La Didattica in presenza può e deve validamente giovare della Didattica Digitale per confluire in una cornice pedagogica e metodologica integrata, condivisa, trasversale.

Ciascun consiglio di classe individua, in un'ottica di unitarietà di insegnamento/apprendimento, i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, le peculiarità del vissuto dei soggetti in formazione valutando e valorizzando di costoro gli apporti culturali derivanti da contesti non formali (partecipazione a corsi erogati da agenzie extrascolastiche, partecipazione a seminari, ecc.) ed informali (quali potrebbero essere le esperienze in ambito lavorativo, hobby, attività di tempo libero, partecipazione ad attività di volontariato, ecc.). Attenzioni, queste ultime, che pongono il soggetto al centro del processo di formazione anche quando l'attività didattica si svolga a distanza.

In fase di attuazione del presente Piano il personale docente monitora l'effettiva fruizione delle attività erogate per poter intervenire su eventuali criticità ed evitare divari di opportunità tra corsisti.

GLI STRUMENTI UTILIZZATI



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II - BARI

Codice Meccanografico BAMB29700R - Codice Fiscale 93450060723

mail: BAMB29700R@ISTRUZIONE.IT – Pec: BAMB29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

La DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza.

Al fine di garantire l’unitarietà all’azione didattica rispetto all’utilizzo spazi di archiviazione, piattaforme, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, il 1° C.P.I.A. si è dotato dei seguenti strumenti informatici:

- Registro Elettronico SOGI implementato dal tool AGORA’;
- Piattaforma G-Suite;
- Piattaforma Microsoft Office, con specifico riferimento alle sedi carcerarie.

Tutti gli strumenti di cui sopra **rispondono ai necessari requisiti di sicurezza** dei dati a garanzia della *privacy*; nel caso specifico delle sedi carcerarie la scelta della piattaforma da utilizzare è ricaduta su MS Office 365, essendo l’unica approvata dal Ministero di Grazie e Giustizia.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, viene utilizzato il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-studenti e l’annotazione dei compiti giornalieri.

Tutti gli strumenti di cui sopra, sono gestibili da smartphone tramite APP dedicate e, per tale motivo risultano facilmente fruibili ed accessibili.

AMBITI DI APPLICAZIONE DI REGISTRO E PIATTAFORME INFORMATICHE IN USO AL 1° C.P.I.A.

Registro Elettronico SOGI-AGORA’

Oltre alle classiche funzioni di registro elettronico, il SW Sogi/Agorà consente di creare una via di comunicazione diretta, in tempo reale con i corsisti, conforme ai requisiti richiesti attualmente in materia di tutela della privacy.



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II - BARI

Codice Meccanografico BAMB29700R - Codice Fiscale 93450060723

mail: BAMB29700R@ISTRUZIONE.IT – Pec: BAMB29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sin dall'iscrizione a scuola, viene creato un account studente per ogni nuovo corsista, cui vengono forniti un "Id utente" ed un Password di accesso.

Ad ogni corsista, opportunamente guidato da un docente preposto, vien chiesto di scaricare la APP gratuita Agorà, attraverso la quale lo studente può:

- Visualizzare il calendario in tempo reale delle video lezioni in modalità sincrona programmate dai propri docenti;
- Partecipare attraverso il proprio smartphone, Pc o tablet alle video lezioni;
- Ricevere avvisi/notifiche da parte dei propri docenti in ordine ad attività da svolgersi, compiti da realizzare, comunicazioni in generale attinenti all'ambiente scuola (chat sincrona in modalità individuale o di gruppo);
- Video contattare un docente e viceversa;
- Accedere a materiale di studio in modalità asincrona, distinto per le varie discipline (FAD).

Il sistema, così come concepito, registra gli ingressi e le uscite di corsisti e docenti.

Attraverso tale sistema, in caso di nuovo *lock down* è possibile stabilire una via di comunicazione immediata con i corsisti, di modo da programmare in tempo utile ogni attività scolastica.

Completa il panorama delle applicazioni del registro elettronico in uso c/o il 1° C.P.I.A. di Bari, la APP Sogi per studenti, attraverso la quale, con le stesse credenziali di cui sopra, ogni corsista può consultare le attività giornalmente svolte, le proprie presenze, i compiti assegnati.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti, provvedendo anche ad attività di formazione a distanza e/o di supporto individuale.



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II - BARI

Codice Meccanografico BAMM29700R - Codice Fiscale 93450060723

mail: BAMM29700R@ISTRUZIONE.IT – Pec: BAMM29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Piattaforma G-Suite

Approvata dal MIUR sin dai tempi del lock down per completezza di strumenti IT messi a disposizione e perché rispettosa delle norme in tema di garanzia della privacy, la piattaforma G-Suite offre a docenti e studenti un panorama di applicazioni e funzioni in generale pressoché esaustivo ai fini dell'espletamento di una didattica a distanza inclusiva in ordine al raggiungimento dei target prefissati. Attraverso l'utilizzo di tale piattaforma, è possibile creare account studente dedicati ad ogni corsista.

Piattaforma MS Office

Approvata dal MIUR sin dai tempi del lock down per completezza di strumenti IT messi a disposizione e perché rispettosa delle norme in tema di garanzia della privacy, la piattaforma MS Office 365, è l'unica approvata dal Ministero di Grazie e Giustizia e dunque utilizzabile presso le sedi carcerarie.

Anche la suddetta piattaforma offre a docenti e studenti un panorama di applicazioni e funzioni in generale pressoché esaustivo ai fini dell'espletamento di una didattica a distanza inclusiva in ordine al raggiungimento dei target prefissati.

Attraverso l'utilizzo di tale piattaforma, è possibile creare account studente dedicati ad ogni corsista.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

In caso di nuovo lock down, nel corso della giornata scolastica viene offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona ed asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa, il tutto con l'utilizzo degli strumenti tecnologici ed anche strumentali (comodato d'uso) sopra descritti messi a disposizione dall'Istituzione Scolastica.

In caso di nuovo *lock down*, in ottemperanza a quanto stabilito dalle Linee Guida Ministeriali, verranno strutturati i seguenti percorsi didattici in modalità sincrona:

- ✓ Percorsi di Alfabetizzazione:
 - Dal Lunedì al Venerdì: otto ore alla settimana di didattica con ogni gruppo di apprendimento.



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II - BARI

Codice Meccanografico BAMB29700R - Codice Fiscale 93450060723

mail: BAMB29700R@ISTRUZIONE.IT – Pec: BAMB29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

- ✓ Percorsi di I Livello I periodo:
 - Dal Lunedì al Venerdì: quindici ore alla settimana di didattica con ogni gruppo di apprendimento.
- ✓ Percorsi di I Livello II periodo:
 - Dal Lunedì al Venerdì: dodici ore alla settimana di didattica con ogni gruppo di apprendimento.

Per le attività di alfabetizzazione la durata del modulo orario è articolata in 30 minuti per i percorsi di Pre-A1 ed A1 ed in 45 minuti per i percorsi di A2; per le attività di I Livello I periodo e di I Livello II periodo la durata del modulo orario è articolato in 45 minuti.

In funzione dell'andamento didattico, delle peculiarità specifiche degli studenti di ogni sede e di ogni gruppo di livello, fermo il rispetto del monte ore minimo di cui sopra per i percorsi didattici in modalità sincrona, saranno previsti adattamenti e personalizzazioni degli orari.

Per tutte le altre ore, che non siano di didattica in modalità sincrona, vengono previsti:

- Percorsi personalizzati o per piccoli gruppi di apprendimento.
- Attività di tipo asincrono secondo il seguente schema:

ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA ASINCRONA		
ATTIVITA' ASINCRONE: docente e studenti NON sono nello stesso ambiente nello stesso momento.		
CONTENUTI STATICI 1. File 2. Cartelle 3. Etichetta 4. Pagina 5. URL		CONTENUTI DINAMICI 1. Annotatable file 2. Contenuto interattivi
		VIDEOLEZIONI PRE REGistrate
ORGANIZZAZIONE 1. Agenda 2. Scelta 3. Feedback		COLLABORAZIONE 1. Glossario 2. database
COMUNICAZIONE 1. Forum		VALUTAZIONE 1. Compito 2. Workshop 3. Quiz

Per le sedi carcerarie l'organizzazione della DDI segue gli accordi assunti con le Direzioni della Istituzioni penitenziarie e l'organizzazione interna (disponibilità degli agenti di Polizia Penitenziaria, spostamenti dei detenuti dalle sezioni alla zona attrezzata, orari interni).



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II - BARI

Codice Meccanografico BMM29700R - Codice Fiscale 93450060723

mail: BMM29700R@ISTRUZIONE.IT – Pec: BMM29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'uso delle nuove tecnologie e della rete espone ad un uso improprio dei dati, delle immagini, delle interazioni che avvengono. Benché il CPIA accolga un'utenza adulta, non mancano iscritti minorenni per cui il CPIA pone la necessaria attenzione affinché soprattutto nel corso di attività digitali siano condivisi solo dati pertinenti e limitati alle finalità dell'azione.

I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, definiscono un *setting* d'aula virtuale che eviti la sovrapposizione o l'interferenza di lezioni e, in caso di nuovo *lock down*, nello svolgimento di videolezioni si attengono a comportamenti corretti, così come regolamentato dal DPR n. 62 del 16/4/2013; vigilano, inoltre, sulla osservanza di tali comportamenti anche da parte di tutti gli alunni partecipanti prevedendo, quando il caso lo richiede, richiami e/o sanzioni disciplinari.

Il Patto di Corresponsabilità viene adeguato con l'impegno reciproco ad assumere comportamenti corretti durante le attività di DDI.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

A differenza della didattica in presenza, la didattica digitale, considerato il canale, risponde meglio ad alcune metodologie esplicitamente richiamate nelle linee guida ministeriali che qui si recepiscono.

Si ritiene quindi utile recepirne alcune quali:

La *didattica breve* - pone l'accento sull'essenzialità dei contenuti disciplinari e ben si coniuga con la riduzione dei tempi necessari all'insegnamento/formazione e la scarsa disponibilità di tempo di cui l'adulto dispone.

L'*apprendimento cooperativo* – nel caso della didattica digitale vicaria bene l'assenza di compresenza fisica e valorizza la naturale predisposizione umana ad apprendere ed approfondire conoscenze attraverso la discussione.



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II - BARI

Codice Meccanografico BAMM29700R - Codice Fiscale 93450060723

mail: BAMM29700R@ISTRUZIONE.IT – Pec: BAMM29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

La *flipped classroom* ribalta la desueta impostazione docente-centrica e pone al centro lo studente in un processo di apprendimento attivo in cui non esiste un trasmettitore di conoscenze ma un tutor (il docente) che guida tale processo.

L'auto-valutazione si affianca a tali rinnovate modalità di apprendimento; resta la valutazione del docente che tuttavia deve estendersi oltre il singolo compito o interrogazione per ricomprendere l'intero percorso formativo.

I consigli di classe individuano le modalità di verifica da attuare in DDI, che non saranno costituite da materiale cartaceo, salvo casi eccezionali motivati da peculiari esigenze dell'alunno.

Gli elaborati digitali prodotti dagli alunni andranno salvati in contenitori virtuali (*repository*), strumenti presenti nella piattaforma in uso.

Fra gli strumenti utili per una valutazione di tipo scritto, si cita fra gli altri google moduli per semplicità, fruibilità ed immediatezza nell'utilizzo.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantirà trasparenza e tempestività; ancor più col totale venir meno del confronto in presenza, saranno assicurati *feedback* continui con funzione regolativa del processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione di ciascun corsista sarà di ampio respiro e guarderà all'intero processo di apprendimento e terrà in considerazione la qualità dei processi attivati dal corsista, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, la capacità di autonomia ed altri fattori indicativi. Per la oggettività di talune valutazioni, da non considerare a se stanti, si lascerà facoltato ciascun docente di adottare annotazioni su eventuali rubriche personali.



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II - BARI

Codice Meccanografico BAMM29700R - Codice Fiscale 93450060723

mail: BAMM29700R@ISTRUZIONE.IT – Pec: BAMM29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

A fronte della tipologia di utenti del 1° C.P.I.A., quali alunni con Bisogni Educativi Speciali, possono intendersi eventuali studenti che, per motivi riconducibili alla crisi sanitaria, risultano impossibilitati a partecipare alla didattica in presenza. Anche in casi di questo tipo, oltre che in caso di lock down, verranno organizzati dai docenti percorsi formativi individuali anche in modalità sincrona a distanza.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Il CPIA predispose un piano di formazione che assicuri a ciascun docente un livello minimo indispensabile di capacità di utilizzo dei sistemi digitali con riferimento

1. ai livelli di competenza individuati nel *DigCompEdu4* (il nuovo quadro di riferimento europeo che ha sostituito l'ECDL, ecc.) con priorità alla formazione per la piattaforma in uso;
2. alle metodologie più idonee alla DDI (per le quali ci si orienta ad una formazione snella ed immediatamente spendibile);
3. alla gestione di comportamenti rispettosi della privacy in ambienti digitali;
4. alla capacità di gestire l'emergenza sanitaria con comportamenti corretti per la tutela della salute.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388,
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3,
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g),
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- Articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.



1° C.P.I.A. BARI

Largo Urbano II - BARI

Codice Meccanografico BAMB29700R - Codice Fiscale 93450060723

mail: BAMB29700R@ISTRUZIONE.IT – Pec: BAMB29700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Allegato A

A.s. 2020-2021

PIANO di DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Sede associata: _____

QUESTIONARIO

di rilevazione dei dispositivi in uso ai corsisti

(è possibile indicare più risposte con X)

Cognome e nome del corsista _____

Iscritto al seguente corso:

- 1° livello, I periodo 1° livello, II periodo Alfabetizzazione

1 - Quali dispositivi puoi usare a casa?

- Il computer il tablet il cellulare

2 - Quale tipo di connessione a internet puoi usare?

- Internet di casa Internet del cellulare Internet di altri

3 - Quando puoi usare il computer o il tablet?

- La mattina Il pomeriggio La sera



ALLEGATO 2

Proposta operativa relativa alla Legge 92/2019: “Introduzione dell’insegnamento dell’Educazione civica”

Premessa

Sulla base di quanto previsto dalla *L. 92* del 2019, gli Istituti scolastici del primo e secondo ciclo dovranno attuare una revisione dei curricoli e aggiornare l’attività di programmazione didattica.

La suddetta legge pone a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione italiana, riconoscendola non solo norma cardine dell’ordinamento legislativo, ma anche “criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

L’*art. 2* della *L. 92* richiama il principio della **trasversalità** dell’insegnamento dell’educazione civica, dal momento che gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese a conclusione dei percorsi non sono ascrivibili a una singola disciplina. L’*Allegato A* alle *Linee guida* specifica, altresì, che “Nelle scuole del primo ciclo l’insegnamento trasversale dell’educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell’organico dell’autonomia” e che “Tra essi è individuato un coordinatore”.

Il testo di legge prevede per l’insegnamento dell’Educazione civica un monte ore non inferiore a 33 ore per anno scolastico. Il suddetto monte ore dovrà essere svolto “nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata”. La *L. 92/2019* specifica che “non devono derivare [...] ore d’insegnamento eccedenti rispetto all’orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti”.

L’*Allegato A* si sofferma sui nuclei tematici dell’insegnamento dell’educazione civica; molti dei contenuti ritenuti essenziali sono già impliciti negli epistemi delle discipline (come indicato nell’*Allegato 1* del presente documento). In virtù di ciò, la programmazione didattica ha lo scopo di rendere evidente la loro interconnessione e dunque non può prevedere una scissione tematica netta per discipline, ma soltanto una suddivisione per nuclei concettuali. Ciascun docente, all’interno della propria programmazione e in rispetto dell’autonomia didattica, dovrà indicare gli aspetti specifici della disciplina che intende affrontare rispetto a quanto indicato nell’UDA di Educazione Civica, mantenendo il monte ore **minimo** indicato.

In considerazione di quanto indicato dalle *Linee guida*, è stata progettata una singola UdA dedicata allo sviluppo dei tre nuclei concettuali indicati dall’*Allegato A* (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale), con il nome generico di “EDUCAZIONE CIVICA”.

Nella bozza di UdA allegata, in aggiunta alle competenze, conoscenze e abilità già previste dall’*Allegato A.1* alle *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento* (in attuazione del *DPR 263/2012*), sono indicati i nuovi obiettivi come suggerito dall’*ALLEGATO B* alle nuove *Linee guida*, nonché, anche in considerazione dell’attuale situazione emergenziale, nuove indicazioni metodologiche.

Al fine di rendere operativa la sperimentazione, si suggerisce di modificare i modelli di Patto Formativo Individuale e di certificazione delle competenze di Primo Periodo in uso inserendo la valutazione della competenza di Educazione Civica.

PROPOSTA DI

**PROGRAMMAZIONE DELL'UDA TRASVERSALE
DI
EDUCAZIONE CIVICA**

per i Percorsi di Primo livello – Primo periodo didattico

UDA TRASVERSALE di EDUCAZIONE CIVICA				
PERIODO DI ATTUAZIONE-	Ore in modalità FaD (max 20%)	Ore di accoglienza	Ore in presenza	Totale ore
		0		33
Assi disciplinari coinvolti	<i>ASSE STORICO-SOCIALE</i>			17
	<i>ASSE LINGUISTICO</i> (3 ore di ITALIANO e 3 ore di INGLESE)			6
	<i>ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO</i> (4 ore di SCIENZE e 6 ore di TECNOLOGIA)			10
COMPETENZE DA ACQUISIRE	Esercitare la CITTADINANZA ATTIVA e adottare STILI DI VITA RESPONSABILI in termini di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, consapevolezza nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione virtuali.			
CONOSCENZE	<p>Afferenti al primo nucleo concettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, legalità e contrasto alle mafie ✓ Elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Concetti di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. Principali istituzioni dell'Unione Europea ✓ Principi fondamentali e struttura della Costituzione italiana, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della Dichiarazione universale dei diritti umani ✓ Alcuni tra i 17 obiettivi dell'<i>Agenda 2030</i> per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite <p>Afferenti al secondo nucleo concettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Intervento umano sulla trasformazione degli ecosistemi e rischi ambientali ✓ Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale ✓ Classificazione dei rifiuti e loro riciclaggio ✓ Fonti energetiche e loro utilizzo <p>Afferenti al terzo nucleo concettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Internet e risorse digitali ✓ Identità digitale e identità reale ✓ Rischi della rete, privacy e navigazione sicura ✓ 			
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. ✓ Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza 			

<p>ABILITÀ</p> <p>(Come da Allegato B - D.M. n. 254/2012)</p>	<p>civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. ✓ Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. ✓ Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. ✓ Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. ✓ Riconoscere ed utilizzare i diversi device e di navigare in modo sicuro ✓ Distinguere identità digitale e identità reale e applicare le regole della privacy con consapevolezza e responsabilità
<p>PREREQUISITI NECESSARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare dispense, libro di testo (o fotocopie) forniti anche in formato digitale • Comprendere che il passato è funzionale alla comprensione del presente e favorisce la ricerca di soluzioni agli interrogativi riguardanti il futuro; • Riconoscere elementi simbolici quali la bandiera e l'inno nazionale; • Essere in grado di cogliere i rapporti di interdipendenza tra bene comune, libertà individuali e diritti e doveri del cittadino • Saper distinguere i fatti dalle opinioni
<p>ATTIVITÀ DIDATTICHE E METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Alternanza di metodo deduttivo e metodo induttivo nella presentazione degli argomenti ❖ Brainstorming ❖ Varietà di situazioni di apprendimento (lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo) ❖ Flessibilità nella scelta dei contenuti, dei tempi e delle strategie didattiche, nel rispetto dei differenti stili cognitivi degli alunni ❖ Ascolto – Lettura – Conversazioni guidate ❖ Esercitazioni collettive e/o individuali – produzioni scritte – Costruzione di un vocabolario personale
<p>MEZZI E STRUMENTI</p>	<p>Dispense fornite in fotocopia, schede e mappe concettuali predisposte dai docenti ma anche materiale appositamente predisposto per consentire una fruizione in formato digitale (slide in Power Point, file word e/o pdf ...).</p> <p>Utilizzo di LIM, computer e/o smartphone (utili anche al fine di consentire forme di didattica a distanza, necessaria soprattutto in caso di nuovo lockdown).</p> <p>Per le suddette attività in modalità DaD, si utilizzerà la piattaforma <i>SOGI-Registro elettronico</i> (che permette una condivisione del materiale con tutti gli studenti iscritti) associata all'applicazione AGORÀ (utile per avviare le video lezioni), nonché <i>GOOGLE MEET</i> e le altre App incluse nel pacchetto</p>

	<p><i>Google Suite for Education</i> adottato dal CPIA 1 Bari.</p> <p>Qualora i docenti registrassero, da parte degli utenti, difficoltà nell'approccio a tali strumenti, si potrà utilizzare, almeno nella fase di avvio, il canale Broadcast di <i>WathsApp</i>, nonché link a materiali di studio allocati dai docenti nel <i>G Drive</i> istituzionale.</p> <p>Si utilizzeranno, inoltre, sussidi audiovisivi e informatici, questionari di varia tipologia (vero-falso; completamento, risposta multipla, risposta chiusa / aperta), vocabolario della lingua italiana</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>In virtù del principio di trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica previsto dalla L. 92/2019, nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Lo stesso processo di valutazione, dunque, deve essere condiviso dai membri del Consiglio di classe individuati.</p> <p>La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.</p> <p>Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.</p> <p>Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.</p> <p>In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.</p> <p>Il monitoraggio dei livelli di apprendimento verrà attuato attraverso verifiche in itinere e verifiche sommative, strutturate secondo le modalità pertinenti alle specifiche finalità. Per le attività previste in FAD e in didattica a distanza (in particolare nel caso di nuovo lockdown), si utilizzeranno strumenti di verifica appositamente predisposti con l'ausilio di GOOGLE MODULI o applicazioni similari.</p> <p>Relativamente ad ogni singolo corsista, sarà favorito e stimolato il processo di autovalutazione.</p> <p>Il processo di valutazione terrà conto del livello di partenza, delle abilità e delle conoscenze acquisite, del progresso generale nel processo di apprendimento, nonché dell'impegno mostrato e della partecipazione all'attività didattica.</p> <p>Al fine della verifica e della valutazione, saranno utilizzati: schede di completamento, esercizi vero/falso, a risposta chiusa / aperta, esercizi finalizzati a favorire la comprensione del testo, colloqui orali</p>

Bari, _____ 2020

I docenti

All. 1 - Competenze già previste per il primo periodo didattico affini all'Educazione Civica

n.	COMPETENZA	ASSE DISCIPLINARE
4	Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione	LINGUISTICO
5	Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni	LINGUISTICO
10	Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo	STORICO-SOCIALE
12	Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica	STORICO-SOCIALE
19	Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
20	Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative, strumenti e macchine di uso comune	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
21	Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
22	Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO